



Comitato Olimpico
Nazionale Italiano

Federazione
Scacchistica
Italiana

Federazione
Scacchistica
Italiana



Associazione
Pro Marostica



Città di Marostica
Assessorati alla
Cultura e allo Sport



**Fondazione
Banca Popolare
di Marostica
Volksbank**



Biblioteca Civica
"P. Ragazzoni"



Comitato Regionale
Veneto
per gli Scacchi



**FASCICOLO N. 17
FEBBRAIO 2025**

Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Associazione sportiva dilettantistica

Gens una Sumus

**ATTIVITÀ
SVOLTA
marzo 2022
dicembre 2022**

**LE COPERTINE
DEI FASCICOLI
E DEI LIBRI**

**CONSIGLI
DIRETTIVI
DALLA
RIFONDAZIONE
DEL CIRCOLO**

**CAMPIONI TORNEI
"CITTÀ DI MAROSTICA"
SVOLTI DAGLI ANNI '50
DEL NOVECENTO A OGGI**



Comitato
Olimpico
Nazionale
Italiano



Federazione
Scacchistica
Italiana



Associazione
Pro Marostica



Città di Marostica
Assessorati alla
Cultura e allo Sport



Comitato Regionale
Veneto
per gli Scacchi



Biblioteca
Civica
"P. Ragazzoni"



Fondazione
Banca Popolare
di Marostica
Volksbank



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Associazione sportiva dilettantistica

Gens una sumus

NR.

17

**Febbraio
2025**

- **ATTIVITA' SVOLTA**
marzo 2022 dic. 2022
- **Campioni tornei "Città di Marostica" svolti dagli anni '50 del novecento a oggi**
- **Le copertine dei Fascicoli e dei Libri**
- **Consigli direttivi dalla Rifondazione del Circolo**

FASCICOLO

NR. 17



Sommario

Introduzione	5
I Attività svolta nel periodo 1° mar. 2022 – 31 dic. 2022	7
• Attività sociale: torneo cittadino e lampo	7
• 54° C.I.S. Nazionale e Regionale 2022	8
• Evento scacchistico “Casa del Caffè”	11
• Stage a Posina	14
• Attività giovanile	16
• Mostra Scacchistica al Castello Inferiore	18
• Convegno Internazionale della “Chess History and Literature Society”	24
• Partita a scacchi di Marostica a personaggi viventi	26
• Rinnovo Consiglio Direttivo del Circolo 2022/2024.....	32
• Conferimento della <i>Stella d'Argento al Merito Sportivo</i> per l'anno dirigenziale 2020 a Giorgio Bonotto	35
• Giornate di cultura scacchistica	37
○ “ <i>L'Alapin per il giocatore di circolo</i> ” del IM Federico Manca.....	37
○ “ <i>Liber de moribus</i> ” a cura del dr. Diego D'Elia.....	46
• Memoria di Angelo Dal Molin e Lidia Toniolo Serafini	57
II Campioni dei Tornei Cittadini Marosticensi	71
III Le Copertine dei Fascicoli e dei Libri	85
IV Consigli direttivi dalla Rifondazione del Circolo del 24 dicembre 1983	98



**Dipartimento
per lo Sport**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SI CERTIFICA LA REGOLARE ISCRIZIONE DI
CIRCOLO SCACCHISTICO 'CITTA' DI MAROSTICA 'ASS. SPORTIVA
DILETTANTISTICA**

C.F. **91009140244***
con sede legale in **VIA CESARE BATTISTI 9 - 36063 Marostica (VI)**
e legale rappresentante **BONOTTO GIORGIO, C.F. BNTGRG49B28E970P**

AFFILIATA A

Federazione Scacchistica Italiana n°: 20029 con validità fino al **31/12/2025**
che ne attestano la regolare affiliazione e il riconoscimento ai fini sportivi al

**REGISTRO NAZIONALE
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

del **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**,
certificando altresì la natura dilettantistica della stessa, per tutti gli effetti
che l'ordinamento ricollega a tale qualifica, ai sensi del d.lgs. 39/2021.



Data di creazione del certificato: **22/01/2025**

*L'anagrafica societaria (denominazione, sede, legale rappresentante) è aggiornata alla data di stampa.

Stampato il **22/01/2025**.

**SPORT
E SALUTE**

Introduzione

Il presente fascicolo è il nr. 17 e si riferisce principalmente all'attività scacchistica svolta dal 1° marzo 2022 sino alla fine dello stesso anno. Con il fascicolo nr. 14 dell'8 marzo 2022 è stata indicata l'attività svolta sino al 28 febbraio dello stesso anno.

Nel fascicolo successivo nr. 15 del settembre 2023 le energie sono state dedicate al **Centenario della Prima Partita a Scacchi del 1923** con analisi approfondite riguardanti Antologia e sviluppo, Cronologia degli anni '50 con riflessioni e articoli vari.

Successivamente con il fascicolo nr. 16 del luglio 2024 l'attenzione e l'impegno sono stati dedicati alla rilevante attività giovanile riguardante:

- a) progetto Scacchi a scuola anni 2024 – 2025;
- b) attività giovanile e corsi svolti marzo 2022 – giugno 2024;
- c) trofei Scacchi Scuola nazionali 2023 – 2024.

Inoltre ci si è concentrati nei **Festival Internazionali** del 1986-'87-'88-'89-'91 affinché fosse salvaguardata la memoria storica degli importanti tornei svolti.

Ecco perché l'attuale fascicolo nr. 17 doveva partire dall'attività ed eventi scacchistici dal periodo 1° marzo 2022. Siamo riusciti a presentare il tutto nel Capitolo I in modo organico e completo per tutto il 2022 mentre per il 2023 e 2024 ci auguriamo che il prossimo fascicolo nr. 18 possa essere concluso entro il corrente anno.

Nella valorizzazione delle notevoli iniziative svolte da diversi decenni, abbiamo ritenuto di presentare nel capitolo II i risultati dei Tornei Cittadini Marosticensi degli ultimi 70 anni, cioè da quando sono stati svolti a Marostica.

Nel capitolo III presentiamo le Copertine dei fascicoli e dei libri dell'attività complessiva del Circolo sin dalla Rifondazione avvenuta nel 1983 che costituiscono il vero deposito storico dell'attività svolta complessivamente. Possiamo a ragione affermare che esistono circa 2000 pagine di narrazione scacchistica tra libri, fascicoli, libretti e articoli su quotidiani e periodici diversi; ciò ci conforta nell'affermare che molto non è andato perduto e che sarà a disposizione delle future generazioni.

Infine nel IV capitolo sono indicati tutti i nominativi dei Consigli direttivi in carica dalla Rifondazione del Circolo con gli anni delle cariche ricoperte. Ringrazio tutti coloro che hanno

partecipato e in particolare coloro che hanno ricoperto in oltre 41 anni di attività più di 10 in cariche sociali (vedasi il capitolo IV *I Direttivi dalla Rifondazione del Circolo*). Nonostante l'inesorabile trascorrere del tempo e la progressiva rarefazione del ricambio generazionale, possiamo concludere che abbiamo un patrimonio di iniziative, anche valoriali, notevole che è nostro dovere trasmettere anche se non esistono ricette miracolose e automatiche per garantire il futuro associativo. Con correttezza, spirito di servizio e solidarietà cerchiamo di fare ogni giorno ciò che possiamo per garantire una attività continua e preziosa per la nostra comunità.

Per il presente fascicolo ringrazio tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità di tempo e di impegno e in particolare, l'amico *Andrea Marchini* che ha dato un contributo determinante in diversi punti nell'ottima cura delle impostazioni e delle impaginazioni.

Consapevole che le energie fisiche vanno diminuendo spero che venga stampato anche il prossimo fascicolo, il nr. 18, che analizzerà e svolgerà l'attività degli anni 2023 e 2024.

Grazie, grazie a tutti.

Marostica, 10 febbraio 2025

Il Presidente
Giorgio Bonotto

“La vita somiglia al gioco degli scacchi, in cui basta una mossa falsa a farci perdere la partita. Con l’aggravante che, nella vita, non sempre possiamo contare sulla possibilità di una rivincita”.

Sigmund Freud

I

ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO 1° MARZO 2022 – 30 DICEMBRE 2022

- **Attività sociale: Torneo Cittadino e Lampo**

Il torneo cittadino 2022 si è svolto presso la sede del Circolo Scacchistico dal 2 Aprile al 3 Giugno 2022.

Data l’impossibilità di programmare l’annuale torneo con le consuete modalità, causa Covid 19, il Consiglio direttivo ha deciso di suddividere i 17 iscritti al torneo in più gironi. Si sono qualificati per la finalissima Alessandro Brotto ed Edoardo Giraldi che si sono contesi il titolo di campione 2022. Al termine di due partite molto combattute il Candidato Maestro Alessandro Brotto ha avuto la meglio aggiudicandosi il titolo.

Seguono in classifica Dimitri Casciello, Giuseppe Zanini, Sergio Bonollo, Carlo Ruaro, Alberto Bonetti e Gino Zanazzo.



Organizzatori e partecipanti al torneo lampo del 10 dicembre 2022.

In data 10 Dicembre 2022 si è giocato, sempre presso la sede del Circolo Scacchistico un torneo lampo con 18 giocatori, 6 turni di gioco e 8 minuti per giocatore con incremento di 3 secondi a mossa. Ha vinto Edoardo Giraldi, seguito da Alessandro Brotto, Sergio Bonollo, Franco Trigili, Alberto Cisco, Alessandro Levan.

- **54° C.I.S. Nazionale e Regionale 2022**

CITTÀ DI MAROSTICA

Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Associazione Sportiva Dilettantistica

54° CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE
Master 2022 MONTESILVANO (PE)
19 - 25 APRILE 2022

Sono ammesse alla fase finale le seguenti squadre:

Accademia Scacchi Milano	- MILANO
A.S.D. Arrocco Chess Club Roma	- ROMA
A.S.D. Scacchistica Cerianese	- CERIANO LAGHETTO (MI)
C.S.B. Le Due Torri	- BOLOGNA
Chieti	- CHIETI
CIB Unigas Canal	- VENEZIA
CPS Palermitano	- PALERMO
CUS Catania Etna Scacchi	- ACI CASTELLO
Don Pietro Carrera Catania	- CATANIA
Il Grifone D'Arzignano	- ARZIGNANO (VI)
Montebelluna Vergani Grandiscacchi	- MONTEBELLUNA
Obiettivo Risarcimento Padova	- SAONARA (PD)
Partenopea Senior	- NAPOLI
Savona	- SAVONA
WorldtradingLab Club 64	- MODENA

Pizzato Elettrica Scacchi Marostica - MAROSTICA

La Squadra vincitrice sarà **CAMPIONE D'ITALIA 2022**

Pizzato Elettrica s.r.l.
MAROSTICA

Stampo Pubbliche Affissioni
Scade: 25 APR 2022
ESPRESSO - MONTECASSALE P. 38/40
www.espresso.com

Il nostro Circolo ha partecipato al 54° C.I.S. 2022 con tre squadre, precisamente: in Serie Master, in Serie C Girone 10 e in Serie Promozione Veneto Girone 5.

SERIE MASTER

La finale del torneo Master, valida per il titolo di campione Italiano assoluto a squadre, svoltosi in un raggruppamento a Montesilvano (PE) nel periodo 19-25 aprile 2022, ha visto la vittoria finale del Padova, seguito dalle squadre di Modena, Napoli, Palermo, Catania, Pizzato Elettrica Scacchi Marostica e via via tutte le altre per un totale di 16. Sono retrocesse in serie A1 le squadre di Montebelluna, Bologna, Venezia e Savona.

Il 6° posto assoluto in campo nazionale è un risultato di assoluto rilievo e in linea con il valore della squadra marosticense.

Le performance dei nostri giocatori sono state le seguenti:

<i>Giocatori</i>	<i>Punti</i>	<i>n° partite giocate</i>
Dervishi Erald	5,5	8
Godena Michele	3	6
Bellini Fabio	4,5	8
Zamengo Fulvio	3,5	6
Manca Federico	2	4
Schacher Gerd	3	4
Micheli Carlo	0	0

Capitano della squadra è stato Carlo Micheli con la collaborazione di Michele Godena.



La squadra di Marostica al CIS serie Master. Da sinistra Lino Bonotto accompagnatore, Fabio Bellini, Carlo Micheli, Michele Godena, Federico Manca, Erald Dervishi, Gerd Schacher e Fulvio Zamengo.

SERIE C

In Serie C Girone 10 la squadra Marostica Lasker imbattuta ha ottenuto in un raggruppamento disputato a Levico (TN) il 16-18 settembre 2022, un brillantissimo primo posto ottenendo così la promozione in serie B.

La squadra era composta, nell'ordine di scacchiera da:

<i>Giocatori</i>	<i>Punti</i>	<i>n° partite giocate</i>
Micheli Carlo	2,5	4
Brotto Alessandro	4	4
Casciello Dimitri	2	4
Thurner Markus	4	4

Capitano della squadra è stato Carlo Micheli.



La squadra Marostica Lasker. Da sinistra: Alessandro Brotto, Markus Thurner, (Gianfranco Bertizzolo, Lino Bonotto e Giorgio Bonotto accompagnatori), Carlo Micheli e Dimitri Casciello.

SERIE PROMOZIONE VENETO

Per la Serie Promozione Veneto Girone 5 itinerante, la squadra Marostica 1 ha ottenuto un buon terzo posto a metà classifica, alla spalle di Asolo 2 e Salvioli 2. Hanno giocato nei 4 turni: Giuseppe Zanini, Andrea Marchini, Sergio Bonollo, Carlo Ruaro, Renato Maragno, Alberto Bonetti, Dario Crestani e Gianfranco Bertizzolo.



13 novembre 2022. 5° turno del CIS serie Promozione Veneto, Marostica 1 – Salvioli 2. Foto di gruppo dei partecipanti all'incontro. Da destra i giocatori del Marostica 1: Alberto Bonetti, Andrea Marchini riserva, Carlo Ruaro, Giuseppe Zanini, Lino Bonotto arbitro e Sergio Bonollo con al fianco Giorgio Bonotto Presidente del Circolo, mentre a sinistra i componenti della squadra Salvioli 2.

• 3° Evento scacchistico “Casa del Caffè”

Sabato 11 giugno 2022 dalle ore 16.00 alle 18.30 presso la “Casa del Caffè” in Piazza Castello a Marostica si è tenuto un evento scacchistico con il Maestro Fide e Vicepresidente Carlo Micheli che, sotto i portici adiacenti la Casa del Caffè, ha giocato con avversari di primo livello, appassionati scacchisti e appartenenti al Circolo.

La manifestazione svoltasi su diverse scacchiere ha coinvolto complessivamente una cinquantina di persone. L'evento è stato molto apprezzato e ha suscitato interesse e curiosità tra i passanti, che spesso si fermavano a osservare.

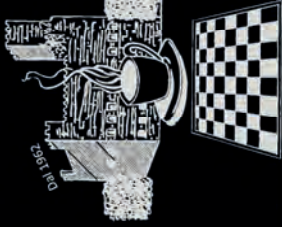
Erano presenti anche il presidente del Comitato Regionale Veneto scacchi Tino Testolina, il Presidente del CONI Veneto Gianfranco Bardelle e i rappresentanti del Panathlon Padova.



Circolo Scacchistico "Città di Marostica" - A.S.D.

**3° EVENTO SCACCHISTICO ANNO 2022
CON IL MAESTRO F.I.D.E.
CARLO MICHELI**

CASA DEL CAFFÈ



Casa del Caffè Marostica

CARLO MICHELI

Nato a Brunico nel 1946, appassionato del gioco degli scacchi fin da giovane, diventa vice-campione italiano nel 1967, vince il campionato universitario nel 1968, per diventare campione italiano assoluto sia nel 1972 sia nel 1973.

Oltre ad ottenere molti altri riconoscimenti, ha partecipato anche a due edizioni dei giochi olimpici con la squadra nazionale italiana.

Socio del
Circolo Scacchistico "Città di
Marostica" A.S.D.

del quale è anche Vice Presidente, ha contribuito al conseguimento di 7 titoli tricolore e di 6 secondi posti del club marosticense nel campionato italiano a squadre.



**SABATO 11 GIUGNO 2022
DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.30
PRESSO CASA DEL CAFFÈ'
PIAZZA CASTELLO - MAROSTICA**

CARLO MICHELI

Cittadino onorario di Marostica.
Nel pomeriggio di sabato, il Maestro F.I.D.E. sarà impegnato in partite a scacchi, con avversari di primo livello.

Ci saranno anche 4 tavoli a disposizione degli appassionati che avranno la possibilità di sfidare il Maestro in emozionanti partite



11 giugno 2022. Da sinistra: Gianfranco Bertizzolo, Carlo Micheli M. Fide, Lino Bonotto, Dario Tamarin Vicepresidente Panathlon Padova, Fiorenzo Zanella presidente Panathlon Padova, Tino Testolina Presidente regionale Comitato scacchi, Gianfranco Bardelle presidente Coni Veneto, Maurizio Vedovello maestro del commercio, Giorgio Bonotto presidente del Circolo Scacchistico, Sergio Bonollo e Alessandro Brotto.



A sinistra il CM del Circolo Alessandro Brotto impegnato in una partita col Maestro Fide Carlo Micheli, al centro l'appassionato Luca Marchini.



Da sinistra: Tino Testolina Presidente regionale Comitato scacchi, Dario Tramarin Vicepresidente Panathlon Padova, Maurizio Vedovello maestro del commercio, Gianfranco Bardelle presidente Coni Veneto, Fiorenzo Zanella presidente Panathlon Padova, Giorgio Bonotto presidente del Circolo Scacchistico e Carlo Micheli M. Fide e Cittadino Onorario.

- **Stage a Posina 2022**

A causa impedimenti oggettivi, il 26° stage scacchistico 2022 non si è potuto tenere come da sempre a Posina. È stato concordato dal presidente del Circolo che le analisi sui finali di pedone e torre preparate dal M.F. Carlo Micheli, cittadino marosticense onorario, fossero tenute presso la sede del Circolo scacchistico in data 27 agosto 2023 dalle ore 16. Erano presenti: Giorgio Bonotto, Lino Bonotto, Carlo Micheli, Gianfranco Bertizzolo, Mario Baggio, Dario Crestani, Alessandro Levan, Carlo Ruaro, Alessandro Brotto, Edoardo Giraldi, Andrea Marchini e Roberto Coden. Carlo Micheli ha dato successivamente la sua disponibilità a giocare con i partecipanti all'incontro.

POSINA 2022

26-28 agosto

26° stage scacchistico e 25° anniversario dalla
1° edizione 25 / 27 luglio 1997 organizzato dal

**CIRCOLO SCACCHISTICO
“CITTA’ DI MAROSTICA” – A.S.D.**

**GIORNATE DI SCACCHI
IN ALLEGRIA E STUDIO**



(ALCUNI PARTECIPANTI ALLO STAGE A POSINA DEL 2021)

PRESSO L'ABITAZIONE DEL MAESTRO BONOLLO
CONTRA' TAMAZZOLO - FRAZ. FUSINE
POSINA (VI)

“Le competizioni fra giovani, adulti e anziani costituiscono un mix unico al mondo di stimoli, situazioni e opportunità da cogliere, utili alla crescita e al mantenimento delle relazioni sociali”.

Tino Testolina

- **Attività giovanile**

Anche nell'anno 2022 l'attività giovanile è stata intensa, articolandosi in Corsi e Tornei molti dei quali svolti presso le scuole del mandamento, la biblioteca civica e l'Oratorio don Bosco di Marostica.

Tutta l'attività è stata tenuta nell'ambito del Progetto Scacchi a Scuola anni 2021-2023 (vedasi **Fascicolo n° 13, capitolo I da pag. 5 a pag. 8**).

Il Circolo ha dedicato inoltre nel **Fascicolo n° 16**, stampato nel Giugno 2024 l'intero **capitolo II** a Considerazioni e Corsi da Marzo 2022 a Giugno 2024 che attesta la notevole attività svolta anche nel 2022 dagli Istruttori FSI CONI Sergio Bonollo, Giovanni Munaretto e Daniel Zarpellon. Complessivamente sono stati coinvolti diverse centinaia di giovani. Ai 3 Istruttori va un grazie particolare.



11 giugno 22. Torneo dei “Giovani Campioni” presso la Sala Eventi dell’Oratorio Don Bosco di Marostica tenuto dall’istruttore Daniel Zarpellon.



Circolo Scacchistico
"Città di Marostica"



Biblioteca Civica
Pietro Ragazzoni



Città di Marostica



Consulta delle associazioni
del territorio, Marostica

CORSO di SCACCHI

IN BIBLIOTECA

RAGAZZI DA 6 A 15 ANNI
IL GIOVEDÌ 17.15 - 18.30
3 NOVEMBRE - 22 DICEMBRE 2022

INSEGNANTI

Sergio Bonollo e Giovanni Munaretto

Il corso si concluderà con un
piccolo torneo fra i partecipanti

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Per info e iscrizioni
telefono 0424 479100
e-mail biblioteca@comune.marostica.vi.it



Biblioteca Civica di
Marostica "Pietro Ragazzoni"



@biblio_marostica

- **Mostra Scacchistica al Castello Inferiore**

“La battaglia dei due Re con finte schiere”

La storia degli scacchi tra XIII e XVIII secolo nei libri della Biblioteca Bertoliana

Dal 6 agosto al 25 settembre, le Sale del Castello Inferiore di Marostica hanno ospitato la preziosa mostra “La battaglia dei due Re con finte schiere. La storia degli scacchi tra XIII e XVIII secolo nei libri della Biblioteca Bertoliana”.

The poster features a white background with a dark brown footer. At the top, there are five logos: the City of Marostica, the Bertoliana Civic Library, the 2024 Venice Biennale, the Pro Marostica Association, and the Marostica Chess Circle. The main title is in large, bold, black serif font. Below it, a decorative line with diamond ends separates the title from the subtitle. The subtitle is in a smaller, bold, black serif font. To the left of the text is a photograph of a chess king and two pawns. The opening hours and closing information are listed in a smaller black font. The footer contains contact information for the Pro Marostica Association and the Municipality of Marostica.

VIVI IL SOGNO
ASPETTANDO LA PARTITA A SCACCHI 2022

◇—————◇

**LA BATTAGLIA DEI DUE RE
CON FINTE SCHIERE**

La storia degli scacchi tra XIII e XVIII secolo
nei libri della Biblioteca Bertoliana

Aperta dalle ore 9:00/13:00 – 14:30/18:30
dal 6 agosto al 25 settembre
Chiuso il lunedì - Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PRO MAROSTICA
info@marosticascacchi.it - www.marosticascacchi.it - +39 0424 72127
COMUNE DI MAROSTICA
Assessorato al Turismo e Cultura - cultura@comune.marostica.vi.it - +39 0424 479120

La mostra, proseguimento di quella omonima svoltasi presso la Biblioteca civica Bertoliana Palazzo Cordellina dal 26 novembre – 19 dicembre 2021 (**vedasi pagg. 31 e 32 del Fascicolo n° 13**), curata dalla Dott.sa Laura Sbicego, responsabile settore antico e archivistico e dell'organizzazione di iniziative culturali presso la Biblioteca civica Bertoliana, è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Marostica, l'Associazione Pro Marostica e il Circolo Scacchistico "Città di Marostica" e con la collaborazione scientifica della Dott.sa Lorena Dal Poz, storica dell'arte medievale e moderna e della miniatura, dello storico degli scacchi Diego D'Elia, della Fondazione Benetton Studi Ricerche e del ricercatore storico Stefano Zulian del Circolo Scacchistico Città di Marostica. La mostra attinge ai tesori della Biblioteca Bertoliana di Vicenza, che, attiva sin dal Settecento, è la più importante del territorio vicentino e tra le più importanti biblioteche storiche italiane. La Bertoliana, tra i suoi tanti tesori, accoglie una rara collezione di letteratura scacchistica universale: opere manoscritte e a stampa datate tra il XIII e il XIX secolo, spesso arricchite da disegni e incisioni.

A guidare tra i contenuti della sezione della Biblioteca riservata al gioco degli scacchi, è un manoscritto di piccolissime dimensioni, redatto nell'Ottocento dai bibliotecari Ignazio Savi e Andrea Capparozzo, contenente il censimento bibliografico dei libri sul gioco degli scacchi all'epoca patrimonio della Biblioteca vicentina. Quell'inventario è stato in seguito ampliato a livello di bibliografia specialistica e pubblicato integralmente dal dottor Diego D'Elia nel 2021 che per primo ne comprese l'importanza storica.



Alcune delle opere esposte, in primo piano: *“Il giuoco de gli scacchi”* (1584) di Ruy Lopez de Segura.

Tra i tesori, il *“Liber ... super ludo scachorum”* (1493) di Jacopo da Cessole, con straordinarie illustrazioni e il *“manuale”* per *“imparare giocare a scachi et de le partite”* di Pedro Damiano da Odemira (1512), *“Il giuoco de gli scacchi”* (1584) di Ruy Lopez de Segura, o il trattato *“Scachia ludus”* (1527) di Girolamo Vida o, ancora *“Il giuoco de gli scachi”* (1617) di Pietro Carrera, o l’*“Analyse du jeu des echecs”* (1749) di François-André Danican Philidor. Affascinano, nelle *“Lettres ... accompagnee de trois gravures ... qui representant ce fameux*

Automate “ (1783), le immagini del celeberrimo Automa che gioca a scacchi. Opere rare, spesso impreziosite da notevoli tavole illustrative delle diverse fasi del ludus.

Lorenzo Busnardo campione di scacchi di Mussolente

Il nome e la vita di Lorenzo Busnardo, forte giocatore di scacchi del Cinquecento, che fino al 2013 è stato considerato a torto spagnolo, sono andati perduti nei secoli successivi: solo il recente ritrovamento degli atti di due processi, conservati presso l'Archivio della Curia vescovile di Belluno e l'Archivio di Stato di Venezia, ha permesso di sollevare il velo dell'oblio, restituendo alla storia le vicende umane del personaggio.

Lorenzo Busnardo fu uno dei primi professionisti del gioco moderno degli scacchi e tra i padri delle regole che ancora oggi sono usate dai giocatori di tutto il mondo. Per la sua bravura ebbe mecenati e protettori illustri: papa Gregorio XIII e il figlio Giacomo Boncompagni, il senatore della Repubblica di Venezia Ottaviano Valier, i cardinali inquisitori del Sant'Uffizio Giacomo Savelli e Ludovico Madruzzo. La passione per il gioco degli scacchi fu tale che nel suo sigillo compare una scacchiera.

Nato nel 1532 a Mussolente, a quattordici anni entrò nel collegio dei Gesuiti a Padova per poi continuare gli studi di historia sacra e profana, di latino e greco a Bologna.

Lo stesso Ignazio di Loyola lo chiamò a Roma e nel 1549 entrò nella Compagnia di Gesù, dalla quale uscì nel 1553. Ordinato sacerdote nel 1554, raggiunse Venezia, dove trovò impiego fino al 1558 come precettore presso la casa di Francisco Vargas, il potentissimo ambasciatore di Carlo V e, successivamente, del figlio Filippo II.

Lasciato il Vargas, prè Lorenzo si trasferì a Padova, città nella quale fu maestro del figlio di uno dei Capitani della Serenissima. Poco dopo il giovane allievo morì e per una decina d'anni, fino al 1570, Busnardo viaggiò molto, raggiungendo probabilmente anche i paesi luterani e guadagnandosi da vivere giocando a scacchi da professionista.

Investì i sostanziosi guadagni in terreni e case a Bassano e Mussolente oltre che a Telve in Valsugana.

Inel 1572, a 40 anni, diventò rettore della chiesa di San Giacomo a Caselle di Santa Maria di Sala. Nello stesso periodo continuò a recarsi con assiduità a Venezia per giocare a scacchi, soprattutto con il senatore Ottaviano Valier.

Pochi anni dopo, grazie ai potenti amici di Roma, fra i quali il suo mecenate Giacomo Boncompagni, ottenne dal Papa stesso, contro il volere del vescovo di Belluno, il pievanato di Mussolente, che fu la causa, insieme al gioco degli scacchi, dei due processi per eresia che prè Lorenzo dovette affrontare, il primo tra il 1580 e il 1582, il secondo tra il 1586 e il 1589.

Pur non trasalciando la cura delle anime, Busnardo continuò a giocare a scacchi fino ad un anno prima della morte: a Venezia, sotto la protezione di Ottaviano Valier, e a Mussolente, con il nobile trevigiano Matteo Bomben alla presenza del medico ed erudito Bartolomeo Burchelati, che lo ricordò in una sua opera.

Si battè per ben tre volte con lo scacchista e amico Giulio Cesare Polerio: perse la prima partita, vinse la seconda e patteggiò la terza. La prima partita è celebre per essere ricordata in versi dal Polerio: si tenne probabilmente a Roma nel 1583, e fu trascritta nel Codice Boncompagni-Ludovisi n. 2, conservato alla Biblioteca Vaticana.

Morì a Mussolente nell'agosto del 1598 e fu sepolto nella sua pieve, il santuario della Madonna dell'Acqua.



Jacopo Robusti, detto Tintoretto
Ritratto di Ottaviano Valier
dett. di Resurrezione di Cristo e tre Avogadori
(Venezia, Palazzo Ducale)

All'inaugurazione della mostra sono intervenuti, oltre che il sindaco Matteo Mozzo, l'assessore al turismo Ylenia Bianchi, il Presidente della Pro Marostica Simone Bucco, il presidente della Biblioteca civica Bertoliana Chiara Visentin e il Presidente del Circolo Scacchistico Città di Marostica Giorgio Bonotto.

L'esposizione è anche arricchita da materiale video e di scena della partita a scacchi.

“Avendo appena annunciato l'istituzione del Museo degli Scacchi, questa mostra rappresenta un primo sguardo rivolto al futuro. – afferma il Sindaco Matteo Mozzo – Insieme alla Pro Marostica abbiamo costruito il nostro patrimonio scacchistico, offrendo un'esposizione dedicata al gioco degli scacchi”.

Simone Bucco, presidente dell'Associazione Pro Marostica, sottolinea che: *“La celebrazione degli scacchi nelle loro diverse forme è sempre un'occasione per ricordare la nostra manifestazione più famosa, nata da un libretto teatrale del vulcanico Mirco Vucetich e in programma negli anni pari sull'amata scacchiera posta a pavimentazione della piazza. La mostra ha il merito anche di valorizzare lo straordinario patrimonio scacchistico conservato dall'Associazione Pro Marostica, da sempre impegnata nell'organizzazione e nella*

promozione della celebre rievocazione storica, che mette in scena con pezzi grandi et vivi una sfida unica ed emozionante.”

“Marostica è la sede ideale per presentare il patrimonio bibliografico e iconografico che arricchisce l’Istituzione Bertoliana sulla tematica”, spiega Chiara Visentin Presidente della Biblioteca civica Bertoliana. “Tra le nostre raccolte è presente una rara e preziosa collezione di libri dedicati al gioco, in particolare al gioco degli scacchi, testi che abbiamo individuato come fondamentali per la storia e lo sviluppo di questo passatempo. Opere redatte nell’arco di più di seicento anni. Una raccolta ordinata solo recentemente che non fa parte di un unico fondo archivistico, ma di diversificate donazioni spontanee che nel tempo la Bertoliana ha acquisito dalle famiglie della città berica. Anche per questo è intrigante la concentrazione di opere letterarie riguardanti gli scacchi nella collezione dei nostri archivi e ciò sta a significare che nella realtà storica di Vicenza e del suo territorio vi sia stata nel tempo una predisposizione a tale gioco, il che potrebbe portarci a immaginare una comunità interessata ad affinare quelle peculiarità strategiche e di logica cognitiva che sono caratteristiche al nobile gioco in bianco e nero”.



27 agosto 2022. Alcuni scacchisti del Circolo marosticense e altri appassionati in visita alla mostra. Da sinistra: Giorgio Bonotto Presidente del Circolo, Alessandro Le Van, Lino Bonotto, Andrea Marchini, Dario Crestani, Edoardo Giraldi, Gianfranco Bertizzolo e Alessandro Brotto.

A integrazione del presente capitolo si riporta a pagina seguente l’articolo del nostro membro del Consiglio Direttivo Stefano Zulian pubblicato sulla rivista della F.S.I. Scacchitalia n° 1 del febbraio 2022 pagg. 41, 42 e 43.

La storia degli scacchi tra XIII e XVIII secolo nei libri della Biblioteca Bertoliana

Di Stefano Zulian per la rivista della F.S.I. Scacchitalia del febbraio 2022

Nel marzo del 2020 usciva per i tipi della Attilio Fraccaro Editore di Bassano del Grappa lo straordinario studio del dottor Diego D'Elia dal titolo *Il Codice Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana, ms. 1475, Catalogo di tutte le edizioni di autori che hanno trattato sopra il Giuoco degli Scacchi, Edizione critica e commento di una bibliografia manoscritta inedita sul gioco degli scacchi, e analisi del patrimonio librario* per il cui corredo fotografico aveva in piccola misura contribuito anche il Circolo scacchistico Città di Marostica, di cui sono socio. Era purtroppo anche il primo mese di una emergenza ancora oggi ben lontana dal dirsi terminata, legata al Covid.

Ciò nonostante la presidente della Biblioteca Bertoliana, dottoressa Chiara Visentin, ha inteso prospettare la realizzazione di una mostra del tutto particolare, primo frutto della consapevolezza del grandissimo patrimonio librario scacchistico, presente nella Bertoliana, scoperto e reso pubblico dall'opera del dottor D'Elia. Una mostra che avrebbe dovuto riunire in un percorso espositivo specializzato vari codici e documenti pertinenti, non solo quelli posseduti della biblioteca, ma anche figure di particolare rilievo della storia degli scacchi in Italia dei secoli tra XIII e XVIII, con il corredo di pannelli illustrativi e didattici, con la partecipazione di studiosi di rilievo internazionale e in collaborazione con la Fondazione Benetton.

Il tutto unito a iniziative dedicate al gioco vivo, riservate ai bambini, da svolgersi presso le sedi distaccate della Biblioteca Bertoliana, in diverse parti della città di Vicenza. Sfruttando magari la visibilità dovuta al successo internazionale di un'idea sorta negli anni '20 del secolo scorso, ovvero la famosa "Partita a scacchi" di Marostica. La mostra fin dalla sua ideazione doveva infatti avere anche la possibilità di essere ripetuta in altre località d'Italia, e la città di Marostica, attraverso il Comune e la Pro Marostica, si era ben volentieri proposta di appoggiare l'iniziativa per ripeterla nel 2022 in occasione della Partita a scacchi.

I tempi per la realizzazione dovevano essere sul lungo periodo, ma le ben note vicende dei lockdown e limiti di accesso di ogni tipo fecero rinviare il progetto che però, con un pizzico di coraggio e di fiducia nella buona sorte, è stato riproposto a fine 2021, rimodulato nelle esposizioni e pannelli, e con la conferma della Giornata di presentazione del libro del dottor D'Elia. Il titolo è stato: *La battaglia di due re con finte schiere. La storia degli scacchi tra XIII e XVIII secolo nei libri della Biblioteca Bertoliana*. Presenti pure i laboratori scacchistici, ovvero giornate di insegnamento tenute da Istruttori della FSI presso le sei sedi bibliotecarie collegate alla Bertoliana, con la collaborazione dei Circoli scacchistici ASD Scacchi Berici di Vicenza e dell'ASD Città di Marostica. A questo si aggiungeva la presentazione, il 25 novembre, di un libro dedicato all'inventore della manifestazione della "Partita a scacchi" di Marostica, Mario Mirko Vucetich, opera del ricercatore Andrea Speziali. Un fondamentale contributo alla realizzazione della mostra, inoltre, è stato assicurato dalla AFV Beltrame Group.

Considerati i tempi ristrettissimi con cui si è potuto lavorare e la situazione sanitaria, che è peggiorata proprio durante il periodo previsto per la Mostra (dal 26 novembre al 19 dicembre 2021) si può parlare, tirate le somme, di un vero successo: a richiesta la Mostra è stata prorogata per altre due settimane; il libretto illustrativo che la accompagnava, veramente molto bello, è stato ristampato, poiché andato esaurito in pochissimi giorni; i laboratori per i ragazzi tenuti dagli istruttori della FSI, Aldo Danese, Sergio Bonollo e Dario Crestani, hanno "colpito nel segno" anche nella sede più difficile dal punto di vista del coinvolgimento dei giovani; la presenza di visitatori è stata straordinariamente numerosa.

A questi si sono aggiunti gli entusiasti ragazzi delle scuole che si sono così avvicinati anche alla vera e propria cultura degli scacchi e al loro fascino, che non ha mai smesso di rapire gli animi fin dal Medioevo, e di cui erano convinti e competentissimi seguaci quei bibliofili e quegli eruditi vicentini che nell'800 donarono i loro rari libri alla Bertoliana. Il tutto con l'accoglienza sempre vincente delle immagini della Partita a scacchi di Marostica.

Un altro momento di particolare rilievo scientifico è stato la presentazione, avvenuta il 2 dicembre, del libro sul *ms. 1475*, che ha visto quali relatori il professor Giuseppe Crimi, docente di Letteratura italiana presso l'Università degli studi Roma Tre, e il professor Neil Harris, Ordinario di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia presso l'Università degli studi di Udine. Infine la relazione del dottor D'Elia che, con grande abilità e competenza, è riuscito a far comprendere il valore del tesoro bibliografico scacchistico della Bertoliana e di fatto del patrimonio librario veneto e italiano: un contributo davvero prezioso.

Scommettere in questo periodo su una Mostra dedicata alla cultura scacchistica poteva sembrare un azzardo da Prè Lorenzo Busnardo, il campione di scacchi bassanese a cui ho dedicato un volume, vale a dire un'impresa che avrebbe avuto bisogno di una componente magica per avere successo, la stessa magia a cui alcuni attribuivano l'abilità scacchistica di Prè Lorenzo. Ma i numeri e i complimenti che hanno accompagnato la mostra dimostrano invece che è stato un successo pieno, da riproporre nella sua forma anche in altre storiche località italiane legate al più nobile dei giochi e alla sua cultura.



IL VOLUME SU PRÈ BUSNARDO
La copertina del volume sul giocatore del
bassanese (ma a lungo creduto spagnolo) Prè
Lorenzo Busnardo, opera di Stefano Zulian.

- **Convegno Internazionale della “*Chess History and Literature Society*”**

La Fondazione Banca Popolare di Marostica – Volksbank sabato 10 settembre 2022, assieme al Circolo Scacchistico Marosticense, ha ospitato nella sua sede, la Sala del Buon Governo del Palazzo del Doglione di Marostica, il Convegno dell’Associazione Internazionale “*Chess History and Literature Society*”.

L’Associazione Internazionale Chess History and Literature Society, fondata dalla Ken Whyld Association (che prende il nome dallo storico degli scacchi inglese Kenneth Whyld, scomparso nel 2003) ha scelto Marostica - città famosa in tutto il mondo per la leggendaria Partita a Scacchi a personaggi viventi, oltre che per il suo patrimonio storico e culturale unico - per convocare la sua assemblea generale, nell’intento di celebrare una nuova fase delle sue attività. L’ha programmata proprio in concomitanza della celeberrima Partita (promossa da Associazione Pro Marostica in collaborazione con la Città di Marostica, in scena dal 9 all’11 settembre in Piazza degli Scacchi), permettendo così ai soci di parteciparvi e vivere le grandi emozioni che solo la Partita può dare e che un vero appassionato può ancor più apprezzare.

La Fondazione Banca Popolare di Marostica – Volksbank, che fin dalla sua costituzione sostiene il mondo scacchistico marosticense, ha concesso con grande piacere all’associazione la sua spaziosa sala multimediale, predisposta per l’accoglienza di circa 70 appassionati scacchisti, e tutti gli strumenti necessari affinché l’evento si svolgesse al meglio.

Programma della giornata:

- 10.00 Saluto e apertura dei lavori: arch. Roberto Xausa, Presidente della Fondazione BPMV, dott. Giorgio Bonotto, Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica” e il belga Prof. Frank Hoffmeister, Presidente dell’Associazione.
- 10.15 Dr. Björn Reich (Germania) - “*Gli scacchi come mezzo di educazione morale nel Medioevo*”;
- 11.15 Prof. Frank Hoffmeister (Belgio) - “*Vae Victis - Il difficile viaggio di Lasker dopo la prima guerra mondiale*”;
- 12.00 Assemblea Generale;
- 14.15 Henri Serruys (Belgio) - “*Il Terzo Campionato Mondiale Junior ad Anversa 1955*”;
- 15.15 Dominique Thimognier (Francia) - “*Le Olimpiadi del 1974 a Nizza*”.

L’Associazione Internazionale era presente, fisicamente o in streaming, con l’intero Consiglio direttivo che annovera scacchisti di fama internazionale di Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda e Danimarca.



LASKER'S DIFFICULT JOURNEY AFTER THE FIRST WORLD WAR

THE SIGNIFICANCE OF POLITICS, PHILOSOPHY AND CHESS
PUBLICATIONS IN LASKER'S LIFE

Il Prof. Frank Hoffmeister, Presidente della CH&LS, che ha tenuto la conferenza "Il difficile viaggio di Lasker dopo la prima guerra mondiale", scaricabile al seguente link:

<https://www.kwabc.org/en/newsitem/lasker-s-difficult-journey-after-the-first-world-war.html>



Il presidente del Circolo, Giorgio Bonotto, nel suo saluto di apertura ha sottolineato l'importanza di Emanuel Lasker (campione del mondo dal 1894 al 1921) a cui il Comune di Marostica nel 1992 ha dedicato una via e che l'11 Settembre 1993 è stato ricordato nella giornata culturale e celebrativa organizzata dal Circolo Scacchistico.

Nel fascicolo n° 11 del 15 Novembre 2019 riguardante l'ATTIVITÀ SVOLTA nel PERIODO 1° Ottobre 2018 - 15 Novembre 2019 - allegato C, sono state approfondite la vita, la carriera

scacchistica e le sue qualità di matematico, algebrista e filosofo da pag. 37 a pag. 53.

MANIFESTAZIONE SCACCHISTICA E CELEBRATIVA

ORE 18.00: Saluto del Sindaco e delle Autorità.

ORE 18.10: "EMANUEL LASKER: *Scacchista, matematico e filosofo*".

Relatori: M. F. Rosino Prof. Antonio
M. F. Trabattoni Prof. Franco
M. Gibellato Ing. Francesco

ORE 18.50: "MARCO BONOMO: *Ritratto dell'uomo e dell'amministratore*".

Relatore: Xausa Prof. Ernesto.

ORE 19.30: "MAROSTICA CAMPIONESSA NAZIONALE DEGLI SCACCHI:
10 anni di attività del circolo".

Relatore: Bonotto Dr. Giorgio.

- **LA PARTITA A SCACCHI A PERSONAGGI VIVENTI 2022**

È un evento di  Associazione Pro Marostica

Con il Patrocinio ed il contributo di      

Regione del Veneto
Manifestazione Storica di interesse locale

Amministrazione Provinciale di Venezia

Città di Marostica

LA PARTITA A SCACCHI DI MAROSTICA A PERSONAGGI VIVENTI

9-10-11 SETTEMBRE 2022



www.bozze2ofoto.it

Opera di Mirko Vucetich

Venerdì e sabato ore 21.00 - Domenica ore 17.00 e 21.00

È stata presentata martedì 24 maggio, con una conferenza stampa nella Sala Consiliare del Castello Inferiore di Marostica, l'edizione 2022 della Partita a Scacchi a personaggi viventi, che torna dopo quattro anni di assenza a causa della pandemia. Era presente anche il Mandamento Confartigianato di Marostica con il segretario Davide Anastrelli.

Dopo i saluti iniziali, la parola al sindaco della città, Matteo Mozzo: *“Finalmente la partita a scacchi si farà – ha detto con entusiasmo – dopo un lungo periodo di pandemia. È un evento atteso da tutti; siamo pronti a vivere uno straordinario cartellone di cultura, storia, tradizione, che tutto il mondo ci invidia”*.

Per l'edizione 2022 della partita a scacchi a personaggi viventi è stata scelta la Nimzowitsch – Alapin. La sfida si giocò a San Pietroburgo nel 1914. Il lettone naturalizzato danese Aaron Nimzowitsch era campione di Russia ed esponente di spicco della scuola ipermoderna insieme ad altri celebri giocatori quali Savelij Tartakover e Richard Réti, molti dei suoi principi, trattati nel suo famosissimo libro *“Il mio sistema”*, sono tuttora ritenuti fondamentali e il suo libro è stato sicuramente uno dei più letti nel mondo scacchistico. Alcune delle sue innovative aperture portano il suo nome e sono ancora oggi tra le più giocate, un esempio su tutte la difesa Nimzo-indiana.

L'avversario il lituano Simon Alapin, ingegnere ferroviario, era uno dei più forti giocatori russi dell'epoca, noto soprattutto per il gran numero di varianti di apertura a lui intitolate, tra le quali la variante Alapin della siciliana, ancora oggi molto in uso, su cui il IM Federico Manca ha dedicato un intero libro.

Nella partita contro Alapin, Nimzowitsch, seguì la sua anticonvenzionale e famosa teoria: *“Prima frena, poi blocca, infine distruggi!”*. La sua tattica, che mirava a controllare il centro da lontano, invitò Alapin a trascurare il proprio sviluppo, a mangiare pezzi e a trattenere il proprio Re al centro della scacchiera. Il risultato fu un'impressionante miniatura strategica che vide le pedine di Alapin diventare mossa dopo mossa inermi bersagli.

Nimzowitsch Aaron – Alapin Simon [C10]

San Pietroburgo, 1914



Posizione dopo 13. ... ♖c6

1.e4 c5 2.♘f3 ♘f6 3.♘c3 d5 4.exd5 ♘xd5 5.d4 e6 6.♘xd5 ♚xd5 7.♙e3 cxd4 8.♘xd4 a6 una perdita di tempo, era meglio sviluppare i pezzi minori 9.♙e2 un sacrificio di pedone per un grande vantaggio di sviluppo 9...♚xg2?! molto rischiosa 10.♙f3 ♚g6?! 11.♚d2 tre pezzi ben sviluppati sono un buon compenso per il pedone 11...e5? nessun pezzo minore del nero è in gioco 12.0-0-0! il giocatore più sviluppato deve aprire la posizione, questo è ciò che Paul Morphy ci ha insegnato con le sue partite e con 12.0-0-0 il Bianco sacrifica correttamente un pezzo per aprire la posizione 12...exd4 13.♙xd4 ♘c6 (vedi diagramma) 14.♙f6! bella mossa, apre la colonna d 14...♚xf6 [se 14...♙e7 15.♙xc6+ bxc6 16.♚d8+!]

15.♚he1+ si mattava prima con ♙xc6+ 15... ♙e7 [15...♙e6 16.♚d7#] 16.♙xc6+ ♘f8 [16...♙d7 17.♚xd7+ ♘f8 18.♚d8+ ♙xd8 19.♚e8#; 16...bxc6 17.♚d8#] 17.♚d8+ ♙xd8 18.♚e8# 1-0

Sulla partita aleggia un qual certo mistero su quando e dove sia stata giocata, la partita è infatti citata in diverse pubblicazioni con date e sedi di gioco differenti, eccone un breve elenco:

- *Schachjahrbuch* 1914 di L. Bachmann (Ansbach, 1914): San Pietroburgo, nessuna data;
- *The Year-Book of Chess 1914* a cura di MW Stevens (Londra, 1915): ne data ne luogo;
- *My System* (London, 1929 – at the start of the ‘Illustrative Games’ section): ne data ne luogo;
- *My System* (London, 1950): Carlsbad, 1911;
- *My System* (Philadelphia, 1947 – edited by F. Reinfeld): Riga, 1913;
- *My System* (Dallas, 1991 – edited by L. Hays): Carlsbad, 1911;
- *Alt om Skak* by B. Nielsen (Odense, 1943): San Pietroburgo, 1913;
- *Aron Nimzowitsch* by B. Nielsen (Aabybro, 1945): San Pietroburgo, 1913;
- *Nimzovich the hypermodern* by F. Reinfeld (Philadelphia, 1948): Riga, 1913;
- *Aaron Nimzowitsch* by G.H. Marten (Hamburg, 1995): Vilnius, 1912.

L'edizione originale de *Il mio Sistema* (Berlino, 1925) non forniva luogo o data per la partita. Né l'edizione russa (Mosca, 1930). La versione algebrica di *My System* prodotta da Quality Chess Europe AB (Göteborg, 2007) la situa a Vilnius, 1912. Il traduttore originale in lingua inglese di *My System*, Philip Hereford, è coautore con W.H. Watts, di *Every Game Check Mate* (Londra, 1932) e la partita Nimzowitsch - Alapin appare a pagina 85 come giocata a "Carlsbad, 1911". A pagina 164 di *200 Miniature Games of Chess* (Londra, 1941) J. du Mont ha indicato la data come 1915, senza specificare alcun luogo.

Irving Chernev pubblicò la partita in *1000 Best Short Games of Chess* e *The Chess Companion* (rispettivamente pagine 262-263 e 242) ed entrambe le volte mise "Riga, 1913".

"Vilnius, 1912" è talvolta reso come "Wilna, 1912". Vedi, ad esempio, pagina 244 di *The Best In Chess* di I.A. Horowitz e J.S. Battell (New York, 1965).

A pagina 159 di *Chess for Children* di R. Bott e S. Morrison (Londra e Glasgow, 1958) afferma che la partita "fu giocata nel Torneo di Carlsbad, 1911".

Vitaliy Yurchenko (Uhta, Komi, Federazione Russa) afferma che nelle edizioni russe del 1974 e 1984 di *My System* di Nimzowitsch, la partita Nimzowitsch contro Alapin si svolge a "San Pietroburgo nel 1914". Anche Tal contribuì a quei volumi con una prefazione di sette pagine su Nimzowitsch. Vedi anche l'edizione 1999 in ceco, *Můj systém* (pagine 7-13).

Jens Askgaard (Fakse, Danimarca) fornisce un'altra data per la partita Nimzowitsch-Alapin. La traduzione danese di *My System* (1976) aveva questa descrizione: "*Frit parti, spillet i St. Petersburg maj 1914*" (Partita amichevole, giocata a San Pietroburgo, maggio 1914).

Skjoldager (Fredericia, Danimarca) che presenta l'articolo di scacchi di J. Behting tratto dalla pagina 47 della *Rigasche Rundschau* del 4 aprile 1914, contenente le note di Nimzowitsch sulla sua vittoria contro Alapin, così commenta:

"L'introduzione alla partita recita: "*Partita secondaria giocata dopo la conclusione del torneo All-Russian Masters di San Pietroburgo nel gennaio 1914*". Se è stata effettivamente giocata dopo la fine del torneo, potrebbe essere stato febbraio e non gennaio. Potrebbe essere stato dopo gli spareggi o dopo il main event. L'ultimo turno del torneo fu il 30 gennaio 1914 e la prima delle due partite di spareggio di Nimzowitsch contro Alekhine si svolse il 4 e 5 febbraio (con due rinvii). Così Nimzowitsch direbbe gennaio a causa del calendario

giuliano in uso in Russia. Tuttavia, penso che la partita sia stata giocata più probabilmente all'inizio di febbraio (calendario gregoriano) o, forse, il 31 gennaio, sebbene Nimzowitsch abbia giocato una partita a tempo lungo il 30 gennaio. Tutto sommato, gennaio è incerto."

♞ ♚ ♜ ♛

Redigiert von Joh. Behting.

Alle für diese Rubrik bestimmten Aufschriften, Lösungen etc. bitten wir mit dem Vermerk „Schach“ an die Redaktion der „Rigaschen Rundschau“ zu richten.

Auf folgende elegante Partie möchten wir unsere Leser besonders aufmerksam.

Partie Nr. 1317.

Freie Partie, gespielt nach Schluß des St. Petersburger allrussischen Meisterturniers im Januar 1914.

Weiß: **N. Nimzowitsch.** Schwarz: **S. Alapin.**

- | | |
|-----------|--------|
| 1) e2—e4 | e7—e6 |
| 2) d2—d4 | d7—d5 |
| 3) Sb1—c3 | Sg8—f6 |
| 4) e4×d5 | Sf6×d5 |
| 5) Sg1—f3 | e7—c5 |

Der plausibelste Zug an dieser Stelle, der aber vom Führer der Weißen mit Morphy'schem Glanz widerlegt wird.

- | | |
|------------|---------|
| 6) Sc3×d5! | Dd8×d5! |
| 7) Le1—e3! | e5×d4 |

Erzwingungen!

- 8) Sf3×d4!

Kapitelender war D×d4 mit der Folge D×d4 S×d4 a7—a6 etc.

Der Textzug bereitet einen Opferangriff vor.

- 8) a7—a6

Gegen Sd4—b5 gerichtet.

- | | |
|------------|--------|
| 9) Lf1—e2! | Dd5×g2 |
| 10) Le2—f3 | Dg2—g6 |
| 11) Dd1—d2 | e6—e5 |

Scheinbar der besetzende Zug, z. B. Se2, Se6 etc. Es folgt aber eine böse Überraschung.



12) 0—0—0!!
Weiß läßt, im Interesse einer raschen Linienöffnung, seinen Springer einstecken!

- | | |
|---------------|--------|
| 12) | e5×d4 |
| 13) Le3×d4 | Sb8—c6 |



- 14) Ld4—f6!!

Ein Problemzug!

- | | |
|---------------|--------|
| 14) | Dg6×f6 |
| 15) Th1—e1† | Lf8—e7 |

Falls L—e6, so Dd7!#

- | | |
|-------------|--------|
| 16) Sf3×c6† | Ke8—f8 |
|-------------|--------|

Oder D resp. B×e6, D—d8#.

- | | |
|--------------|--------|
| 17) Dd2—d8†! | Le7×d8 |
|--------------|--------|

- 18) Te1—e8#

Noch niedlicher würde sich der Schluß bei 16) . . . Le8—d7! gestalten. Nämlich 16) L×c6†, L—d7 17) Dd2×d7†, Kf8 18) D—d8†! T×d8 19) T×d8 L×d8. Und nun 20) T—e8#.

Aus dieser Partie ersieht man, daß schachwissenschaftliche Meditationen das elegante Spiel, welches von Vielen für die eigentliche Blüte der Schachspielkunst angesehen wird, nicht unbedingt zu beeinträchtigen brauchen. (Stoffen von N. Nimzowitsch.)

L'articolo di scacchi di J. Behting tratto dalla pagina 47 della Rigasche Rundschau del 4 aprile 1914, contenente le note di Nimzowitsch sulla sua vittoria contro Alapin.

Questa è sicuramente la testimonianza più attendibile, si tratta quindi di una partita non ufficiale giocata dopo la conclusione del torneo di San Pietroburgo del 1914, verosimilmente l'ultimo giorno di gennaio o uno della prima metà di febbraio.

In occasione della Partita a Scacchi a Personaggi viventi, tra le autorità erano presenti anche Arkady Dvorkovich Presidente FIDE e Luigi Maggi Presidente FSI.



11 settembre 2022. Da sinistra: Roberto Xausa Presidente FBPMV, Maurizio Vedovello Titolare della “Casa del Caffè”, Dana Reizniece-Ozola Segretaria generale della FIDE, Luigi Maggi Presidente FSI, Giorgio Bonotto Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica” e Tino Testolina Presidente CRVS.



11 settembre 2022. Da sinistra: Tino Testolina Presidente CRVS, Giorgio Bonotto Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica”, accompagnatore del presidente FIDE, Arkady Dvorkovich Presidente FIDE, Valentino Scomazzon Vicesindaco del Comune di Marostica, Roberto Xausa Presidente FBPMV e Ylenia Bianchin Assessore.

*“Gli scacchi, come
l’amore e la musica,
hanno il potere di rendere
gli uomini felici”.*
Siegbert Tarrasch

*“Il gioco degli scacchi fa
parte senza dubbio dello
stesso genere di arte cui
appartengono la pittura e
la scultura”.*
Jose' Raul Capablanca

- **Rinnovo Consiglio Direttivo del Circolo 2022/2024**

Il Consiglio Direttivo, eletto in data 22 ottobre 2022 dall'assemblea sociale del Circolo "Città di Marostica" A.S.D., per il biennio 2022/2024:

Giorgio Bonotto

Presidente

Carlo Micheli e Giovanni Munaretto

Vice Presidenti

Andrea Marchini

Direttore tecnico

Lino Bonotto e Dario Crestani

Tesoriere e Segretario



Marostica foto del Direttivo del Circolo. Da sinistra: Alessandro Brotto, Andrea Marchini, Sergio Bonollo, Dario Crestani, Renato Maragno, Lino Bonotto, Gianfranco Bertizzolo, Giorgio Bonotto, Carlo Micheli, Stefano Zulian, Giovanni Munaretto e Carlo Ruaro.

Collaboratori:

Gianfranco Bertizzolo, Sergio Bonollo, Carlo Ruaro,

Renato Maragno, Alessandro Brotto e Stefano Zulian.

COMPITI E FUNZIONI DEI COMPONENTI IL DIRETTIVO PER IL BIENNIO
2023 – 2024

(Approvazione definitiva del Consiglio Direttivo in data 11 febbraio 2023)

- 1) **BONOTTO** GIORGIO Presidente
Rappresentanza esterna, rapporti con tutte le istituzioni e tutti i possibili sponsor. Collegamento e coordinazione con ciascuno dei consiglieri.
Funzioni come da statuto.
- 2) **MUNARETTO** GIOVANNI Vice Presidente anziano, sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o assenza. Responsabile con Daniel Zarpellon di corsi scuole e coordina l'attività di tutti gli Istruttori di Circolo. Rapporti con la biblioteca per iniziative e sezione tematica scacchi.
Cura in particolare i rapporti con il Direttivo regionale di scacchi.
E' responsabile con Stefano Zulian della Scuola di Scacchi di Primo e Secondo livello e verifica trimestrale con Lino Bonotto e Gianfranco Bertizzolo il carico/scarico materiale scacchistico degli Istruttori.
- 3) **MICHELI** CARLO Vice Presidente
Responsabile dei rapporti con le squadre dei Gironi C.I.S. per il campionato italiano a squadre.
Impostazione e coordinazione STAGES SCACCHISTICI.
Direzione tecnica in collaborazione con Andrea Marchini.
- 4) **MARCHINI** ANDREA Direttore tecnico.
Direzione tecnica all'interno del Circolo e collabora con il Presidente per la stesura periodica dei fascicoli attività. Direzione tecnica esterna a supporto di Carlo Micheli.
Approfondimento di particolari aperture e finali con analisi di partite giocate dagli iscritti per 3/4 incontri annuali. Collabora alle iniziative degli Istruttori.
- 5) **BONOTTO** LINO Economo cassiere.
Organizzazione interna Circolo. Svolge anche la funzione di arbitro del Circolo e responsabile incontri casalinghi C.I.S. coadiuvato da Bertizzolo Gianfranco.
Coordinamento presenza giocatori squadre C.I.S. con Giorgio Bonotto e/o altro membro del Direttivo da stabilire.
Funzione di co-segretario con Dario Crestani.
Programma mantenimento decoroso sede Circolo e smistamento materiale, coordinato da Gianfranco Bertizzolo. Infine cura, sempre con Gianfranco, l'inventario del materiale scacchistico, carico/scarico da sede a Istruttori e verifica puntuale trimestrale per le movimentazioni da sede a Istruttori e viceversa.
- 6) **CRESTANI** DARIO Segretario.
Funzione di stretta collaborazione con Lino Bonotto, come da Statuto aiutandolo nell'espletamento delle sue funzioni. In particolare cura, in collaborazione con Massimo Benacchio e Lino Bonotto, la Riaffiliazione annuale del Circolo e l'iscrizione dei giocatori alla

Federazione (F.S.I.).Programma l'apertura della sede del Circolo coadiuvato da Carlo Ruaro e collabora per la realizzazione di corsi per giovani e adulti.

- 7) **BERTIZZOLO GIANFRANCO** Coadiuvava l'attività di Lino Bonotto e, in particolare, l'organizzazione degli incontri casalinghi del C.I.S. e l'organizzazione interna controllando periodicamente la pulizia della sede. Controlla periodicamente il materiale del Circolo coadiuvando Lino Bonotto come sopra indicato specificatamente.
- 8) **BONOLLO SERGIO** Organizzazione stages, incontri e manifestazioni scacchistiche e culinarie con altri collaboratori. Predisposizione organizzativa e funzionale stage scacchistico a Posina e responsabile Corsi Biblioteca Civica Marosticense e collaborazione con gli altri Istruttori.
- 9) **BROTTO ALESSANDRO** Sviluppa e gestisce il sito Web www.scacchimarostica.it. Cura la composizione dei turni, a mezzo computer, dei tornei cittadino, semilampo e lampo e altri eventualmente organizzati. Collabora per la realizzazione di corsi per giovani e adulti.
- 10) **MARAGNO RENATO** Responsabile nella regolazione e la manutenzione ordinaria degli orologi. Collabora con il segretario nella registrazione e contabilità dei tornei. E' disponibile nella preparazione e organizzazione degli ambienti di gioco, collaborando attivamente nella organizzazione anche dei Tornei cittadini.
- 11) **RUARO CARLO** Responsabile con Dario Crestani dell'apertura della sede del Circolo di Via C. Battisti, 9 nei giorni e orari stabiliti, assicurandone un aspetto decoroso e pulito. In caso di necessità viene sostituito da Lino Bonotto, Gianfranco Bertizzolo e Alessandro Brotto. Collabora per la realizzazione di corsi per giovani e adulti.
- 12) **ZULIAN STEFANO** Gestisce le e-mail della casella scacchimarostica@libero.it del Circolo, indirizzandole a chi di dovere. Responsabile con il Presidente dell'organizzazione di eventi di cultura scacchistica. E' responsabile con Giovanni Munaretto della Scuola di scacchi di Primo e Secondo livello.

N.B. TUTTI I MEMBRI del Consiglio Direttivo si sentono impegnati, in particolare modo, nel concretizzare le manifestazioni organizzate dal Circolo Scacchistico, in particolare modo per tutte le manifestazioni scacchistiche, culturali e celebrative che si svolgeranno e di partecipare attivamente alle riunioni del C.D. e alle manifestazioni e iniziative intraprese. Inoltre è opportuno e dovere di ognuno, se si presenta in sede qualsiasi persona nuova, con o senza conoscenza di gioco, mettersi a sua disposizione con pazienza e gentilezza.

- **Conferimento della STELLA D'ARGENTO al Merito Sportivo per l'anno dirigenziale 2020 a Giorgio Bonotto**

Un altro prestigioso riconoscimento è stato attribuito a Giorgio Bonotto: nel corso della cerimonia organizzata dal Coni Veneto che si è svolta mercoledì 2 novembre nella splendida cornice del Museo Nazionale di Villa Reale Pisani a Strà (Venezia), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano gli ha infatti conferito la **Stella d'Argento** al Merito Sportivo per l'anno dirigenziale 2020 “*in riconoscimento delle benemeritenze acquisite nell'attività dirigenziale e come attestazione delle capacità e dei risultati conseguiti*”, come riportato nella comunicazione datata 14 marzo 2022 e firmata dal presidente del Coni Giovanni Malagò.



L'invito alla cerimonia di consegna della Stella d'Argento



Strà, Museo della Villa Reale Pisani: la consegna della Stella d'Argento al Presidente Giorgio Bonotto.

A Giorgio Bonotto, presidente del Circolo Scacchistico era già stata conferita nel 2015 la **Stella di Bronzo** per il suo impegno nella promozione e nella diffusione dell'arte degli scacchi (vedasi anche il **fascicolo dell'attività complessiva n° 7 del 2015**). Giorgio Bonotto nato nel 1949, vive e lavora a Marostica ed è, fin dalla Rifondazione del 1983, presidente del



Circolo Scacchistico "Città di Marostica" che in tale periodo ha conseguito 7 scudetti tricolori e 6 secondi posti nazionali. Nel 2009 la F.S.I. lo ha insignito della qualifica di "*Maestro ad honorem*" a riconoscimento del suo impegno continuo per gli scacchi. Ha contribuito allo sviluppo e alla diffusione del gioco degli scacchi con corsi tenuti da istruttori qualificati, che hanno coinvolto annualmente oltre 600 ragazzi e complessivamente oltre 10mila studenti nel corso degli anni. Ha promosso svariate attività e iniziative anche nei Comuni confinanti, favorendo la costituzione di una Sezione tematica degli scacchi presso la Biblioteca civica di Marostica.

«Consegnando queste benemerienze sportive – ha detto il presidente Regionale del CONI Veneto Dino Ponchio – vogliamo onorare chi ha onorato lo sport, diffondendo l'eccellenza veneta, non solo in Italia ma anche nel mondo».

Alla premiazione ha partecipato anche il presidente nazionale Malagò, come segno di vicinanza a tutto il mondo dello sport veneto.

- **GIORNATE DI CULTURA SCACCHISTICA**

- Il Maestro Internazionale Federico Manca presenta il suo libro:

"L'Alapin per il giocatore di circolo"



Circolo Scacchistico
Città di Marostica



Città di Marostica



Fondazione
Banca Popolare
di Marostica
Volksbank



Consulta delle associazioni

GIORNATA DI CULTURA SCACCHISTICA

12 MARZO 2022 ORE 15.30-18.30
ORATORIO DON BOSCO, BAR STORICO -SETTANTUNO-, MAROSTICA

Presentazione del libro

L'Alapin per il giocatore di circolo

Interverrà l'autore Federico Manca

Saluto e presentazione: Giorgio Bonotto - Presidente
del circolo scacchistico "Città di Marostica" A.S.D.

Informazioni e prenotazione:
335 6686601 - 348 0172995 - scacchimarostica@libero.it



Nel rispetto delle
norme COVID sono
obbligatori il
Green Pass
rafforzato e la
mascherina FFP2

Sabato 12 marzo dalle ore 15.30 alle 18.30 presso l'oratorio don Bosco di Marostica, il Circolo Scacchistico "Città di Marostica" ha organizzato una "Giornata di cultura scacchistica", tenuta da Federico Manca Maestro Internazionale ed ex componente della Nazionale che ha presentato il suo libro: "L'Alapin per il giocatore di circolo".



In questo importante lavoro, l'autore svela i propri segreti personali della sua preparazione sulla variante Alapin, contro la temuta difesa Siciliana, nella linea 1.e4 c5 2.c3 d5. Il giocatore di circolo potrà quindi avvalersi dell'esperienza di un maestro internazionale di alto livello, che guiderà il lettore nella conoscenza di questa variante divenuta celebre anche tra i grandi maestri. Il libro diviso in quattro sezioni permetterà non solo di ottenere una preparazione adeguata in apertura ma anche di avere un'idea precisa di quali varietà di mediogioco e finali si possano ottenere. Un testo di facile consultazione che oltre a voler essere un manuale su una variante popolare, vuole soprattutto far divertire l'appassionato di scacchi.

PROGRAMMA

- 1) Chi sono e come sono arrivato nella squadra del Circolo di Marostica (circa 20 minuti).
- 2) Presentazione dell'autore, perché ho deciso di scrivere questo libro e a chi è rivolto. Cenni storici sulla variante Alapin (circa 20 minuti).
- 3) La struttura con il pedone isolato, idee strategiche e tattiche (circa 50 minuti).
- 4) La struttura 3 contro 2 sul lato di donna, idee strategiche (circa 50 minuti).
- 5) Idee tipiche della variante Alapin (circa 40 minuti).



Presentazione della manifestazione, da sinistra: Federico Manca, Giorgio Bonotto e Tino Testolina Presidente del CRVS.

FEDERICO MANCA

CENNI BIOGRAFICI E ALCUNI DEI SUOI RISULTATI PIÙ PRESTIGIOSI

Federico Manca nasce a Padova e inizia a giocare a scacchi a 8 anni, imparando dai suoi fratelli. Si iscrive giovanissimo al Circolo scacchistico Padovano di Piazza Insurrezione, dove migliora velocemente sotto la benemerita guida di Guido Cortuso, maestro ad honorem della F.S.I., e all'età di 10 anni vince il Campionato Veneto Juniores. A 14 anni diventa il più giovane Candidato Maestro d'Italia, a 15 anni partecipa rappresentando l'Italia al torneo a squadre internazionale di Tunisi, dove ottiene un prestigioso 4 punti su 5. Conquista la prima norma di Maestro FSI nel 1986 arrivando secondo al festival di Madonna di Campiglio, titolo che viene confermato nel 1987 al torneo internazionale di Imperia. Vince il campionato Veneto assoluto nel 1988. Nel 1989 partecipa all'Open di Lugano dove acquisisce la prima norma di Maestro Internazionale, sfiorando quella di Grande Maestro.

Nel 1990 arriva secondo al campionato Italiano assoluto di Chianciano Terme, preceduto da Stefano Tatai. Nello stesso anno vince il memorial Flesch in Ungheria e ottiene il titolo di Maestro Internazionale; viene convocato a far parte della nazionale Italiana di Scacchi a Novi Sad in Jugoslavia dove con 8 su 10 ottiene la medaglia di bronzo come riserva, con una performance di punteggio Elo di 2570. Secondo al V Festival Scacchistico Internazionale "Banca Popolare di Marostica" del 1991, il suo primo anno di iscrizione al Circolo di Marostica, e terzo al VI Festival del 1993. Nel 2006 arriva terzo nel campionato assoluto di Cremona dopo Michele Godena e Fabiano Caruana. Ha fatto parte della Nazionale Italiana a Novi Sad 1990, a Mosca 1994, a Brno 2006, ad Atene 2008 e a Pechino 2008. Nel 2007 ha fondato insieme a Franco Alessandro la Scuola di scacchi "Federico Manca" divenuta poi la "Next Chess Level", tra i suoi allievi la scuola vanta tra gli altri la campionessa italiana Alessia Santeramo. Nel giugno 2017 vince a Budapest il "First Saturday GM" con 6 punti su 9.



Federico Manca mentre spiega la variante Alapin.

Federico Manca è stato iscritto al Circolo di Marostica per ben 25 anni, dal 1991 al 1997 e dal 2005 al 2022; in tali periodi, con la squadra del Marostica ha partecipato al **Campionato Italiano a Squadre** contribuendo a far conseguire a Marostica:

- 3 Titoli Nazionali (1993 ¹.- 1997 – 2007 ²),
- 4 secondi posti (1994 - 1996 - 2005 - 2006),
- 1 terzo posto (2008),
- 3 quarti posti (1995 – 2011 - 2019),
- 1 quinto posto (2010),
- 2 sestimi posti (2021 - 2022) e 1 settimo posto (2009).

Nel 1991 e 1992 il Circolo ha conseguito la qualifica di Campione Regionale della Serie A, Federico Manca giocava in 1^a scacchiera nel 1991 e in 2^a nel 1992 e ciò ha permesso al Circolo di partecipare nel 1993 alla massima Serie del Campionato Italiano a Squadre.

Ulteriori informazioni dell'attività di Manca con il nostro Circolo è rintracciabile nel libro di Lidia Toniolo Serafini "*Marostica Scacchi nel XX secolo – Circolo Scacchistico «Città di Marostica»*", in particolare da pagg. 206 e seguenti.

¹ Vedi rivista Pedoneide a pagina seguente.

² Vedi foto a pagina 42.

Registrazione Tribunale di Venezia 1086 del 9.3. 1992 Reg.o Stampe Sped. Abb. Post. Gr. 4/70%



BIMESTRALE
Maggio-Giugno 1993
Anno XXII° n° 152

PEDONEIDE

Fondato da Giuseppe Vianello nel 1972
PERIODICO D'INFORMAZIONE E POLITICA SCACCHISTICA
Stampato in proprio a mezzo computer
presso Circolo Scacchi Portogruaro

DIRETTORE RESPONSABILE
Adolfio Capece



CONDIRETTORE
Giuseppe Vianello

CONCLUSO IL 25.mo CAMPIONATO A SQUADRE

MAROSTICA CAMPIONE D'ITALIA

DOPO UN EMOZIONANTE SPAREGGIO CON LA MC MICROCOMPUTER DI ROMA

MAROSTICA/VI, la bella ed antica cittadina veneta che rispecchia, tradizionalmente, negli scacchi la sua immagine storica, culturale e turistica, con la famosa "partita vivente in costumi d'epoca" conosciuta in tutto il mondo, non poteva mancare al vittorioso appuntamento con il CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE 1993.

La sofferta vittoria del Marostica (la cui squadra comprendeva ben 3 Campioni d'Italia: Michele Godena il Campione in carica - Bruno Belotti 1989 - Carlo Micheli 1972 e 1973 - Federico Manca Vicecampione italiano in carica e Giovanni Rossi MF), conquistata dopo un supplementare incontro di spareggio -2.5/1.5- con MC-Microcomputer di Roma stà a dimostrare la combattività del Torneo e la validità della nuova formula, che pone il nostro settore sulla strada giusta di avvicinamento a quello delle altre nazioni europee.

Questo è stato l'intendimento FSI (raggiunto), nel varare il progetto di un Campionato Italiano a Squadre, rivoluzionario nel confronto del passato, ma con un ventennale collaudo regionale nei combattuti Campionati delle Leghe Scacchistiche Lombarda e Veneta. Qualche intoppo organizzativo c'è stato: considerando il torneo appena terminato, quale rodaggio di una manifestazione che dovrà diventare l'asse portante dello sviluppo scacchistico nazionale, non ci si può lamentare. Gli uomini per rimediare ai disguidi del Campionato che passa in archivio ci sono e non mancano certo di capacità e fantasia per migliorarne il futuro.

I costi gravanti su una squadra della Serie "A1", possono essere alleggeriti solo con sponsorizzazioni. Il Campionato può essere un veicolo che ne facilita la possibilità di ottenerle. Potrebbe inserirsi, di conseguenza, anche un timido avvio al futuro del professionismo da alcune tesi sostenute. Su questo soccorrono molte perplessità: la realtà scacchistica nazionale sul piano organizzativo dei Circoli e quello espressamente tecnico dei singoli giocatori. Resta il dubbio che quella dello scacchista sia, al momento, una professione consigliabile.

Giuseppe Vianello

L'edizione del periodico Pedoneide, fondato da Giuseppe Vianello, con la notizia della vittoria della squadra di Marostica del Campionato Italiano 1993.



Maggio 2007. Da sinistra: Carlo Micheli, Giorgio Bonotto e Federico Manca alla cena di festeggiamento del 7° Titolo Tricolore.



*La sera della presentazione del libro.
Da sinistra: Alessandro Brotto, Daniel Zarpellon,
Tino Testolina, Giorgio Bonotto e Federico Manca.*

A Fascicolo ormai concluso apprendiamo con grande dolore dell'improvvisa scomparsa di Federico, nostro caro compagno di tante avventure e successi scacchistici.

“La tua presenza è stata determinante e qualificante per il nostro Circolo; tutti noi ti ricorderemo sempre con grande affetto, stima e gratitudine ed esprimiamo il più sentito cordoglio ai tuoi familiari. Sarai sempre nel nostro cuore”.

Il Circolo Scacchistico «Città di Marostica»

Il giorno 16 gennaio improvvisamente
è mancato all'affetto dei suoi cari



FEDERICO MANCA
Maestro internazionale di scacchi

di anni 55

Con dolore lo annunciano:
la moglie BARBARA, la figlia ANNA LUCIA,
la mamma LUCIA, i fratelli FRANCESCA e ANTONIO,
i suoceri, i cognati, amici e i parenti tutti.

La liturgia funebre avrà luogo **lunedì 3 febbraio** alle ore 10.00
nella chiesa parrocchiale di San Girolamo (via Tirana).
Il caro Federico riposerà nel cimitero Maggiore di Padova.

Si ringrazia fin d'ora quanti in qualsiasi forma
vorranno onorare la memoria del caro Federico.

Padova, 22 gennaio 2025



Molte importanti testate giornalistiche hanno dato la triste notizia. Riportiamo una parte delle due facciate e mezzo del *Gazzettino di Padova* e l'articolo del *Corriere della Sera* riportato nell'insero Vicenza-Bassano del *Corriere del Veneto*.

L'articolo del *Gazzettino di Padova*

II

Primo Piano

G Sabato 18 Gennaio 2025
www.gazzettino.it

La morte del campione di scacchi



Malore in mezzo alla strada Manca si è arreso a 55 anni

► Alla Vigilia di Natale era a Budapest: uscito per fare la spesa, non ha più ripreso coscienza ► Faceva la spola tra la casa in Ungheria e quella a Chiesanuova. Era stato nazionale e bronzo olimpico

LA TRAGEDIA

PADOVA L'ultima mossa. La più imprevedibile, la più inspiegabile, la più tragica. Federico Manca, campione di scacchi padovano conosciuto a livello mondiale, è morto a 55 anni giovedì pomeriggio in un letto dell'ospedale di Budapest. Lo scorso 24 dicembre aveva accusato un malore improvviso in mezzo alla strada poco dopo essere uscito dalla sua casa ungherese per andare a fare la spesa. Avrebbe dovuto comprare alcune bibite per festeggiare la Vigilia assieme alla famiglia, ma non è mai più rientrato. Un lungo ricovero, con l'ipotesi poi sfumata di un rientro in Italia per farsi curare a Padova, fino all'epilogo di due giorni fa. La notizia si è diffusa ieri mattina provocando gran-

de sconforto tra i molti amici padovani e i tantissimi appassionati di scacchi in tutta Italia.

IL RITRATTO

Federico, nato e cresciuto a Padova, faceva la spola tra la sua città (dove aveva una casa in via Makallè a Chiesanuova) e Budapest. Con l'Ungheria aveva un legame molto forte perché questa è la patria della moglie Barbara, conosciuta quando lei era venuta in Italia per l'Erasmus. La coppia aveva avuto anche una figlia, oggi diciottenne.

Manca era arrivato in Ungheria a metà dicembre e poi il 24 ha accusato il malore in mezzo alla strada. Trasportato in ospedale e ricoverato in coma farmacologico, non ha più ripreso coscienza ma anzi le sue condizioni sono peggiorate fino al decesso.



I medici hanno spiegato che il problema cardiaco aveva provocato dei danni cerebrali irreparabili. Nei giorni scorsi alcuni amici italiani hanno avanzato l'ipotesi che i soccorritori ungheresi avessero agito in ritardo perdendo minuti preziosi per salvare la vita di Federico, ma la moglie smentisce: «Non credo che ci sia stato un ritardo, sono intervenuti subito prima i poliziotti e poi i medici. Ma non si riusciva a rianimarlo».

I SUCCESSI

Ieri la Federazione Scacchistica Italiana ha diffuso una nota per esprimere il proprio cordoglio. «Il Presidente, il Consiglio Federale, i Comitati regionali, le Società affiliate e tutti i tesserati si uniscono, profondamente addolorati, al cordoglio della famiglia di Federico Manca per l'im-

matura scomparsa del Maestro Internazionale, e porgono le più sentite condoglianze ai congiunti».

Ecco poi la lode ad una meravigliosa carriera: «Federico, padovano, istruttore della Scuola Federale della Fsi, è stato uno dei più forti e rappresentativi giocatori italiani del recente passato. Maestro internazionale dal 1990, per tre volte è salito sul podio del Campionato italiano individuale, nel 1990, nel 1992 e nel 2006. Ha vestito più volte la maglia della Nazionale, vincendo tra l'altro la medaglia di bronzo in sesta scacchiera alle Olimpiadi di Novi Sad nel 1990. Lo piangono anche i tanti giovani allievi che negli ultimi anni aveva contribuito a far crescere nelle competenze scacchistiche».

Già perché Manca non era solo un grande giocatore ma anche un apprezzato istruttore e un appassionato divulgatore con tanto di pagina Facebook in cui raccontava il proprio amore per gli scacchi. «La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nel movimento scacchistico nazionale ed internazionale» scrive sui social il gruppo «Amici Sumus», una delle tantissime comunità di scacchi italiane.

Il funerale sarà celebrato a Padova ma è presto per conoscere i dettagli perché prima c'è da organizzare il rimpatrio della salma. La moglie Barbara, con un macigno nel cuore, lunedì avvierà tutte le pratiche.

Gabriele Pipia

L'articolo del Corriere del Veneto

Sabato 18 Gennaio 2025 Corriere del Veneto

Era del circolo di Marostica Infarto a Budapest alla vigilia di Natale, lo scacchista Manca non ce l'ha fatta

MAROSTICA Federico Manca, 56enne scacchista padovano del circolo di Marostica, è morto giovedì sera all'ospedale di Budapest, dove era ricoverato da giorni in condizioni gravissime. Manca aveva avuto un infarto in strada mentre passeggiava nella capitale magiara alla vigilia di Natale e forse è stato soccorso in ritardo, riducendo le sue possibilità di sopravvivenza. Le condizioni di Manca si erano progressivamente aggravate, con danni cerebrali devastanti e un blocco renale che negli ultimi giorni di vita ha fatto precipitare la situazione. Manca lascia la moglie Barbara, ungherese, conosciuta durante il suo Erasmus in Italia e una figlia di 18 anni. I funerali verranno fissati nei prossimi giorni, visto che si sta organizzando il trasporto della salma a Padova.

Nei giorni scorsi gli amici si erano adoperati per far trasferire Manca in un ospedale italiano, ma le operazioni si erano bloccate visto l'improvviso aggravamento delle sue condizioni. «Sono costernato - spiega il presidente del circo-

lo scacchistico padovano Gaetano Quaranta - perdo un grande amico e una bellissima persona, nonché il miglior scacchista padovano della storia. È stato maestro di scacchi di



mio figlio Cristiano e abbiamo vissuto tante cose insieme, con un rapporto di profonda stima reciproca e amicizia. Sono in contatto costante con la moglie per cercare di aiutarla a completare le procedure per riportarlo in Italia e per i funerali». Manca era il miglior giocatore padovano della storia ancora in attività e ha fatto parte in passato della squadra Obiettivo Risarcimento, che ha vinto 14 scudetti. La vittoria in Coppa dei Campioni della disciplina, invece, fu ottenuta dalla squadra della città del Santo dopo il suo trasferimento a Marostica, circolo di cui faceva ancora parte. Ha iniziato a giocare a scacchi a 8 anni, imparando dai fratelli, iscrivendosi giovanissimo al circolo scacchistico padovano di piazza Insurrezione, dove migliorò così velocemente da vincere a 10 anni il Campionato veneto juniores. Di lui si ricorda nel 1990 la vittoria di un torneo internazionale a Budapest che sembrò spalancargli le porte a una carriera fra i migliori giocatori al mondo. Poi la sua carriera visse una serie di alti e bassi, rimanendo comunque sempre ad altissimi livelli. Tanti i riconoscimenti raggiunti. Vinse una medaglia di bronzo alle Olimpiadi degli scacchi e salì tre volte sul podio del campionato italiano assoluto. Ha conquistato anche tre campionati italiani a squadre proprio col Marostica: Firenze 1993, Montecatini 1997, Palermo 2007. Nell'ottobre 2012 ottenne il record personale di 2433 punti Elo.

Dimitri Canello

- **GIORNATE DI CULTURA SCACCHISTICA**

- Il «*Liber de Moribus Hominum et de Officiis Nobilium Super Ludo Scachorum*»

Analisi e commento a cura del Dr. Diego D'Elia



**GIORNATA
di CULTURA
SCACCHISTICA**

SABATO 5 NOVEMBRE 2022
ORE 17:00

Sala del Buongoverno
Palazzo del Doglione

A cura del Dr. Diego D'Elia

**IL LIBER DE MORIBUS HOMINUM ET DE OFFICIIS
NOBILIIUM SUPER LUDO SCACHORUM**
DEL FRATE DOMENICANO JACOPO DA CESSOLE

Analisi e commento del più importante trattato morale
medievale sul gioco degli scacchi.



Saluto di
Matteo Mozzo - Sindaco di Marostica
Roberto Xausa - Presidente della Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank
Simone Bucco - Presidente Associazione Pro Marostica
Angelina Frison - Coordinatrice della Consulta delle Associazioni
Tino Testolina - Presidente del Comitato Regionale Veneto Scacchi

Presenta
Giorgio Bonotto - Presidente del Circolo Scacchistico "Città di Marostica" - A.S.D.

Contatti email scacchimarostica@libero.it **tel.** 3356686601 - 3480172995

All'interno del programma "*Percorsi per una Cultura di Pace*", promosso dalla Consulta tra le Associazioni Culturali del territorio, sabato 5 novembre 2022 presso la sala del Buongoverno del Palazzo del Doglione, si è tenuta una conferenza per celebrare la "cultura scacchistica" di Marostica. La conferenza, promossa dal Circolo Scacchistico "Città di Marostica", è stata incentrata sul "*Liber de moribus hominum et officiis nobilium ac popularium super ludo scachorum*", del frate domenicano Jacopo da Cessole.







Consulta tra le Associazioni Culturali del territorio
 Città di Marostica
 Assessorati alla Cultura e al Turismo, Spettacoli e Attività Produttive
 Biblioteca Civica P. Ragazzoni

Percorsi per una
Cultura di
PACE
2022

19 MERCOLEDÌ ore 17.00
 Sala del Buon Governo Palazzo del Doglione
BICENTENARIO DELLA STELE DI ROSETTA
LA STORIA, LA SCOPERTA E LA DECIFRAZIONE
DI J. F. CHAMPOLLION
 Rel. Giuseppe Antonio Muraro, Centro Studi Prospero Alpini
 Rel. Paola Zanovello, Università di Padova
 Accademia del Caffè P. Alpini, Centro Studi P. Alpini, Fondazione BPMV, UCIMM

22 SABATO ore 17.00
 Chiesetta San Marco
NEL SILENZIO CADUTO TRA LE FOGLIE
 di Stefania Bortoli, Graziella Da Gioz, Serena Geremia, Manuela Simoncelli
Intervento Critico: Chiara Frigo
Intermezzi Musicali: Elena Ceccato, viola
 Elena Squarzon, contrabbasso
 L'Urtica, Vivere e Creare per la Pace

26 MERCOLEDÌ ore 20.30
 Chiesetta San Marco
MARIO LODI
MAESTRO DI DEMOCRAZIA E DI PACE
 Rel. Lidia Cattelan
 Aimc, L'Urtica, UCIMM, Vivere e Creare per la Pace


2022 *Novembre*

05 SABATO dalle 9.00
 Sala del Buon Governo Palazzo del Doglione
GIORNATA DI CULTURA SCACCHISTICA
Torneo di Scacchi per Ragazzi
 Circolo Scacchistico Marosticense, Fondazione BPMV

12 SABATO ore 16.00
 Opificio
Passi che costruiscono la Pace
 Dir. Valeria Stringa, DanzArte
LE RADICI STORICHE DELLA TRAGEDIA UCRAINA
 Rel. Francesca Lomastro
LE RISPOSTE DEL NOSTRO TERRITORIO
 Rel. Renato Bertolin, Mariangela Cuman, Marina Ranzì, Agostino Zannoni
 Assessorato al Sociale, CIF, Comitato per l'Accoglienza dei Profughi Ucraini, Cultura Insieme, DanzArte benessere in Movimento

La ristampa in preziosa edizione facsimile del manoscritto "*Liber de moribus hominum et officiis nobilium ac popularium super ludo scachorum*", il cui originale è datato 1458, ed è conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, cioè il codice *Palatino Latino 961*, è stato acquistato meno di tre lustri fa dalla Biblioteca di Marostica e, data la sua preziosità e rarità, è consultabile solo presso quell'istituto. Per poterlo spostare dalla sua sede al Palazzo del Doglione e presentare alla conferenza, infatti, è stato necessario un permesso speciale che il Comune ci ha gentilmente concesso.

Attestato di vendita dell'esemplare in facsimile n. 721 del "Liber de moribus hominum et officiis nobilium ac popularium super ludo scachorum" di Jacopo da Cessole (codice Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Palatino Latino 961).

BIBLIOTHECA APOSTOLICA VATICANA



BIBLIOTHECAE APOSTOLICAE VATICANAE
CODICUM FACSIMILES

AUCTORITATIS LITTERAE
EMPTORI DATAE

Ad librorum maximum sine exemplo thesaurum suum tuendum et doctrinam, formas et figuras praeteritorum saeculorum apud omnes divulgandum gentes, nonnullis totius orbis aedibus librariis anno MCMLXXVIII p. Chr. n., Bibliotheca Apostolica Vaticana delegavit ut ederent Codicum facsimiles, qui arte et doctrina praecipui in ea exstant, nec ullae aliae librariae aedi per viginti annorum spatium hoc privilegium concedet. Probatae sunt editionis excellentia et nobilitas: nam in ipsis Vaticanae Bibliothecae conclavibus singularem peculiaremque officinam Belser editor instruxit, in qua librorum imagines luce exprimit eorumque colores emendat atque instrumento, quod „Scanner laser“ anglico dicitur sermone, seligit. Haec omnia instrumenta unicum artis rationisque exemplum exstant, atque per ea ad archetypi similitudinem quam maxime expressi sunt codicum facsimiles.

Hic codicum facsimiles persincera sunt exemplaria summo facta artificio. Bibliothecae Vaticanae Praefectus nominis sui subscriptione hanc editionem ad archetypi similitudinem ex toto sine exceptione effectam esse confirmat, pariterque testificatur exempla in toto orbe esse ad numerum quem editiones consignaverunt.

Biblioteca Civica "P. Regazzoni"

codicem PAL. LAT. 961 LIBRO DEGLI SCACCHI

ex toto et sine exceptione ad archetypi similitudinem expressum emit

Hoc est exemplar 721 ex 2980 quae in toto exstant orbe Subscriptiones

BELSER FAKSIMILE EDITIONEN
Editor

BIBLIOTHECAE APOSTOLICAE VATICANAE
Praefectus

A. Ruffet

Leonardus F. Boyle O. P.

Riportiamo un breve sunto della prima presentazione dell'opera.



Città di Marostica
Comm. Intercomunale per le



Biblioteca
Civica
P. Ragazzoni

Patrocini e
collaborazioni:



Provincia
di Vicenza



Regione
del Veneto



Contributo:
BANCA
POPOLARE
DI
MAROSTICA



ANNO RAGAZZONIANO 2012-2013
Pietro Vincenzo Ragazzoni 2012: 30 anni dalla morte - 2013: 120 anni dalla nascita
Attività organizzata da Biblioteca - Consulta - Circolo Scacchistico

Presentazione della ristampa
***De Ludo Scachorum* di Jacopo da Cessole**
acquisita dalla Biblioteca P. Ragazzoni
Sabato 15 dicembre 2012 alle ore 16.00
Sala Consiliare del Castello Inferiore di Marostica
L'originale di questa famosa opera del 1275 si trova presso
la Biblioteca Apostolica Vaticana

Programma
Sabato 15 dicembre 2012 alle ore 16.00
Sala Consiliare del Castello Inferiore di Marostica.

Presentazione della ristampa *De Ludo Scachorum* di Jacopo da Cessole
Il gioco degli scacchi, parabola della società ideale
Rel.: **Dott. Stefano Della Zana, responsabile Formazione Sviluppo**
Progetti Casa Editrice Vaticana SCRINIUM

La S.V. è invitata

Sabato 15 dicembre è stato presentato in Sala Consiliare del Castello Inferiore, alla presenza del Sindaco Gianni Scetto, della prof.ssa Mariangela Cuman, Presidente della Biblioteca Comunale e dell'Assessore Arch. Maria Teresa Costa, il "*Liber de moribus hominum et officiis nobilium ac popularium super ludo scachorum*" di Jacopo da Cessole, con contestuale esposizione dell'esemplare facsimile conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

L'acquisizione di questa preziosa unità bibliologica, la cui presentazione è stata inserita nell'anno Ragazzoniano 2012, ha valorizzato e valorizza tutt'oggi la nostra Città, la nostra Biblioteca e il Circolo Scacchistico "Città di Marostica", che ha svolto, nella stessa mattinata, il torneo di scacchi degli allievi delle scuole primarie e il giorno successivo ha offerto alla cittadinanza la Simultanea

scacchistica per ricordare, oltre ai trent'anni della morte di Pietro Ragazzoni, il centenario della nascita di Marco Bonomo.

Nella linea dell'ampliamento della raccolta scacchistica della Biblioteca, che già si è arricchita nel 2000 dell'importante donazione di Giorgio Pegoraro e nel 2009 dell'interessante libro *“Gli scacchi di Luca Pacioli. Evoluzione rinascimentale di un gioco matematico”*¹, San Sepolcro, Aboca Museum, 2007, è stato acquisito un altro testo di notevole pregio, il *“Liber de moribus hominum et officiis nobilium ac popularium super ludo scachorum”* di Jacopo da Cessole, della collezione *Codicum Facsimiles Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*, riproduzioni di manoscritti realizzati per diffondere quei tesori di sapienza e di bellezza che sono da secoli custoditi e conservati quali preziose fonti di cultura dal valore universale. La perfezione raggiunta nel processo di realizzazione permette di accedere liberamente, e con piena efficacia, a testi e documenti i cui originali rimangono in tal modo preservati, contribuendo per di più a diffondere la possibilità di studio di libri che, altrimenti, sarebbero rimasti difficilmente raggiungibili.

Giovanni Paolo II al Consiglio d'Europa, infatti, l'8 ottobre 1988 disse: *“È importante che, da una generazione all'altra, si possano trasmettere, affidare le testimonianze di una cultura viva, le opere, le scoperte e le esperienze che hanno progressivamente contribuito a formare l'uomo”*, ed è in questa logica che ha molto valorizzato il progetto culturale, curato dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, riferito alla pubblicazione dei *“Codicum Facsimiles”*.

Una indiscussa esperienza, unita alle tecniche scientifiche più avanzate, ha così permesso e permetterà di realizzare facsimili perfettamente fedeli ai documenti originali, di assoluta qualità. Ed è secondo questo costrutto che la casa editrice Scrinium ha riprodotto, in seconda edizione (dopo cioè l'edizione Zürich, Belser Verlag, 1988), una splendida ristampa del manoscritto Palatino Latino 961.

Infine, ma non certo ultimo, un ringraziamento deve essere tributato all'Assessorato alla Cultura della Provincia di Vicenza, per l'importante contributo elargito, che ha reso possibile l'acquisto di questa riproduzione.

¹ Cfr. il fascicolo *“XXV Anniversario Circolo Scacchistico «Città di Marostica»”*, 2009, pp. 23-29, nonché il francobollo e la moneta dedicati nel V centenario della pubblicazione del *“Summa de Arithmetica”*, p. 49.

Conferenza del 5 novembre 2022

La conferenza, che si è svolta nella sala nobile della Fondazione Banca Popolare di Marostica, è stata preceduta dal saluto delle autorità e presentata dal dott. Giorgio Bonotto, presidente del Circolo Scacchistico, con la partecipazione e il saluto del Dott. Tino Testolina, presidente del Comitato Regionale Veneto Scacchi e, in qualità di relatore, del dottor Diego D'Elia.

La relazione, di alto livello culturale e accompagnata da diapositive illustrative, grazie alla qualificata esposizione del dr. D'Elia ha permesso al pubblico presente di comprendere l'importanza del *Liber de moribus*, trattato morale del domenicano Jacopo da Cessole scritto tra la fine del XIII secolo e gli inizi del XIV, che utilizzò il gioco degli scacchi quale strumento per insegnamenti moralistici, e che conobbe ampia diffusione in molti Paesi europei già in epoca bassomedievale.



Presentazione della “Giornata di Cultura”. Da sinistra: Angelina Frison, Coordinatrice della Consulta delle Associazioni Culturali; Giorgio Bonotto, Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica”; Diego D’Elia, relatore della conferenza, e Tino Testolina, Presidente del CRVS.

Il Dott. Diego D’Elia

In merito allo stimato dottor Diego D’Elia, tra i più importanti storici viventi del gioco degli scacchi e amico del nostro Circolo, vogliamo qui ricordare la sua seconda donazione di libri a tema scacchistico a favore della Biblioteca di Marostica, che ha conseguentemente approntato uno spazio dedicato alle due donazioni nella sala lettura presso lo spazio librario a tema scacchistico.

Per una sintesi del *Cursus Studiorum* del dr. D’Elia si rimanda al Fascicolo n° 13, p. 29 di questo periodico.

Tra i più recenti studi inerenti il gioco degli scacchi, pubblicati fra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024, si rammentano i seguenti:

- *Riflessioni su una pedina medievale degli scacchi in avorio delle collezioni dei Musei Vaticani*, in «Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia – Rendiconti», XCV (2022-2023), pp. 105-152;
- *Il paragone scacchistico nelle Controversiae forenses di Ciriaco Francesco Negri*, in «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», XXIX (2023), pp. 173-176;

- *Sul gioco degli scacchi nell'Expositio in Logicam Petri Hispani di Filippo da Ferrara, O.P. (Vat. Lat. 3043)*, in «*Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*», XXVIII (2023), pp. 121-160;
- *Su una sconosciuta edizione "bresciana" de La Scacheide di Gregorio Ducchi*, in «*Odeo Olimpico*», XXXIII (2021-2022), pp. 611-634;
- *Su un antico proverbio a soggetto scacchistico*, in «*Scaffale Aperto. Rivista di Italianistica*», XV (2024), pp. 137-143.

Una particolare menzione merita poi il saggio *Su una miniatura a soggetto scacchistico nel cod. Beltrame 3561 della Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza*, in «*Iconographica*», XXI (2022), pp. 19-29, uno studio cioè sulla miniatura a soggetto scacchistico del cod. Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana, Beltrame 3561, una Bibbia del XIII secolo, che tra l'altro è stata esposta anche a Marostica in occasione della mostra "*La battaglia dei due Re con finte schiere*"; una segnalazione speciale, infine, deve essere tributata all'*Expositio in Logicam Petri Hispani* di Filippo da Ferrara, complesso trattato nel quale questo domenicano affermò *apertis verbis* che insegnava la logica aristotelica secondo l'analisi di Pietro Ispano avvalendosi del gioco degli scacchi, in quanto da lui e dai suoi confratelli praticato *loicaliter*, vale a dire in modo logico e legittimo: una importantissima attestazione, soprattutto in considerazione dell'ambiente – religioso e in particolare monastico –, e dell'altezza cronologica – i primi decenni del XIV secolo –, nei quali è stato scritto.



Il dott. Diego D'Elia durante la sua relazione.



Le autorità presenti alla manifestazione culturale. Da sinistra: Angelina Frison, coordinatrice della Consulta delle Associazioni; Simone Bucco, Presidente Associazione Pro Marostica; Ylenia Bianchin, Assessore del Comune di Marostica; Valentino Scomazzon, Vicesindaco di Marostica; Matteo Mozzo, Sindaco di Marostica; Diego D'Elia, relatore; Giorgio Bonotto, Presidente del Circolo Scacchistico; Tino Testolina, Presidente del CRVS e Roberto Xausa, Presidente FBPMV.



Scorcio del folto pubblico, circa un centinaio di persone.

Jacopo da Cessole

Nato nella seconda metà del XIII secolo, era originario di Cessole, località nei pressi di Asti, dove nel convento della Maddalena, fece il suo ingresso nell'Ordine dei Predicatori.

I dati biografici giuntici sono rintracciabili solo in pochi documenti, tutti relativi al secondo e terzo decennio del XIV secolo, che si riferiscono con buona certezza all'ultimo periodo della sua vita.



Piatto anteriore del volume di commento all'edizione facsimile edita dalla Società Scrinium nel 2011.

Non è nota la data della sua morte, avvenuta presumibilmente dopo il 1322.

Gli scarni dati biografici in nostro possesso collocano Jacopo nella comunità genovese di S. Domenico, centro di fervida e intensa attività spirituale di quell'Ordine, dove, intorno agli anni sessanta del XIII secolo, Iacopo da Varazze scrisse la *Legenda aurea*, e con tutta probabilità, anche il *Liber de moribus* fu concepito e scritto in quel cenacolo. Il *Liber de*

moribus ebbe una straordinaria e rapida diffusione in tutta Europa: la prima testimonianza è costituita dall'adattamento in lingua tedesca, in versi, opera del benedettino Konrad von Ammenhausen, realizzato intorno al 1337, seguito poi da traduzioni e ulteriori riadattamenti in francese, in inglese, in italiano, in gaelico, in olandese, in spagnolo, in catalano, in svedese e in ceco (dallo studio del Dott. D'Elia, *L'incunabolo del trattato di Jacopo da Cessole sul gioco degli scacchi appartenuto alla biblioteca di Federico Cesi*, in *Atti della Accademia Nazionale dei Lincei*, Anno CDXVIII - 2021, Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, Rendiconti, Serie IX, volume XXXII, Fascicolo 1-2, 2021, pp. 155-187, qui p. 157, nota n. 4).

In realtà, il *Liber de moribus* non è un libro *tecnico* sul gioco degli scacchi, quanto invece è un'opera di carattere moraleggiante, basata su una ampia antologia di *exempla*, cioè racconti, aneddoti *et alia multa* tratti da molteplici fonti, dai classici alla letteratura sua contemporanea, e in particolare da Vincenzo di Beauvais, Giovanni di Salisbury, Valerio Massimo, san Girolamo, Agostino, Seneca, Paolo Diacono e Pietro Alfonsi, solo per citarne alcuni, strutturati ricorrendo alla descrizione e all'interpretazione in chiave allegorica del gioco degli scacchi e delle caratteristiche di ogni pezzo, in una puntuale disamina delle virtù e delle attitudini che ogni membro della società doveva avere, al fine di rendere armonico l'impianto sociale di una *civitas*.

È molto probabile che il *Liber de moribus* sia l'esito di una raccolta in forma scritta dei sermoni (a soggetto scacchistico) che frà Jacopo pronunciò nel corso della sua opera omiletica, da lui riuniti infine in un volume su indicazione e sollecito, come egli stesso afferma, di molti suoi confratelli e di altrettanti laici, testimonianza importante della positiva ricezione che fin da subito questo tema ebbe sia negli ambienti religiosi che secolari.

L'opera è strutturata in quattro parti: la prima illustra le circostanze dell'invenzione degli scacchi, stabilendone le regole, finalizzata cioè all'insegnamento di comportamenti moralmente e politicamente corretti a Evilmerodach, leggendario re di Babilonia, tristemente noto per la crudeltà e il disinteresse per il suo popolo. La seconda parte passa in rassegna i pezzi "nobili", indicando e circostanziando la diversa funzione – ma tutte parimenti importanti e necessarie – di ciascuno di loro: regale e onorifica per il Re e la Regina, giudiziaria per gli Alfieri, militare per i Cavalli, amministrativa per le Torri. Sempre con questa prospettiva l'autore descrive, nella terza parte del testo, gli otto pedoni, ai quali sono associate le molteplici attività svolte dal popolo, attribuendo a ogni pedone riflessioni e ammonimenti riguardanti le principali professioni e i relativi ruoli sociali della realtà dell'epoca, descrivendo *sub specie moralitatis* la figura del contadino, dell'artigiano, del tessitore, del notaio, del mercante, del cambiavalute, del medico e dell'apotecario, dell'oste e dell'albergatore, del guardiano delle porte della città e finanche del giocatore d'azzardo e del ribaldo, una figura molto complessa e invero cardine dell'architettura moralistica espressa in questo straordinario testo, quale contraltare degli insegnamenti in questo stesso trattato trasmessi. Una quarta e ultima parte, infine, è dedicata alla descrizione delle regole di gioco.

Il grande numero di codici giuntici attesta l'interesse che il *Liber de moribus* di fra Jacopo suscitò nel tardo Medio Evo e del Rinascimento, soprattutto in Italia: degli oltre 250 manoscritti databili al XIV, XV e XVI secolo giuntici, una cinquantina sono custoditi in biblioteche italiane.

La favorevole ricezione di questo trattato è testimoniata anche dalle molte edizioni di età incunabolistica – vale a dire dei primi libri a stampa della storia, impressi tra il 1450 e il 1500 – sia in latino che nelle traduzioni in volgare. Più precisamente, la prima edizione a stampa venne impressa a Utrecht nel 1473, seguita dal volgarizzamento in francese stampato a Bruges nel 1474 e, nello stesso anno e nella stessa città, dalla traduzione in inglese, sia l’una che l’altra per i tipi di William Caxton, il protostampatore in lingua anglica (si consideri che il *Game and Playe of the Chesse* è il secondo libro stampato in lingua inglese). La prima traduzione in italiano risale al 1493, e fu edita a Firenze per i tipi del celebre stampatore Antonio Miscomini, in una superba edizione corredata da 14 xilografie eseguite da una mano magistrale, a lungo ritenuta della bottega del Botticelli; la seconda è del 1543, e fu stampata a Venezia. Seguiranno poi molte altre traduzioni ed edizioni dovunque in Europa, al punto che si può dire che ben pochi altri trattati medievali hanno avuto una tradizione così ampia, testimonianza e conferma inconfutabili dell’importanza e del valore di quest’opera.

Possiamo concludere che al Circolo Scacchistico, alla Città di Marostica e alle sue Istituzioni, va ascritto il merito di aver ospitato un evento culturale di grande rilievo, diffondendo la conoscenza di un testo, il “Liber de moribus”, che ha contrassegnato come una pietra miliare la storia del pensiero sociale e moralistico europeo, contribuendo in tal modo alla valorizzazione del patrimonio storico e letterario italiano in particolare, e scacchistico in generale.

*“Il gioco degli scacchi è
una lingua internazionale.”
E. Lasker*

*“La vita è come il gioco degli
scacchi. C’è chi vede solo il bianco
e il nero e chi capisce il gioco”.*
Anonimo

*“Un popolo senza memoria
è un popolo senza futuro”
Luis Sepúlveda*

• Memoria di Angelo Dal Molin e Lidia Toniolo Serafini

Il ricordo di chi molto ha dato agli scacchi e di chi molte energie e passione ha profuso per il nostro Circolo e per la comunità marosticense in vari decenni è sempre presente nel nostro cuore.

Angelo Dal Molin e Lidia Toniolo Serafini sono mancati nel 2022.

Il miglior modo di ricordarli è presentare una breve memoria di ognuno di loro.

Angelo Dal Molin



Ha raggiunto la sua Anna

**Angelo
Dal Molin**
di anni 80

Lo annunciano con dolore i figli
Stefano con Beata ed Elena con Massimo,
gli adorati nipoti Tommaso, Giulio e il fratello Tomaso.

Il funerale avrà luogo lunedì 22 agosto
alle ore 16.00 nel Duomo di Thiene.

Angelo giungerà dall'ospedale di Santorso e, dopo la cremazione,
riposerà nel cimitero di Zanè.

La S. Messa di settimo sarà celebrata sabato 27 agosto
alle ore 16.00 nel Duomo di Thiene.

Si ringraziano quanti parteciperanno alla liturgia funebre.

Thiene, 19 agosto 2022

All'età di 80 anni, il 19 agosto 2022, è mancato all'affetto dei suoi cari. La funzione funebre si è tenuta il lunedì successivo nel Duomo di Thiene. Del Circolo erano presenti Giorgio Bonotto, Giovanni Munaretto, Lino Bonotto, Massimo Benacchio e Sergio Bonollo. Angelo è stato un ottimo esempio di appartenenza e di amicizia alla nostra associazione e al nostro Consiglio Direttivo. Un esempio di impegno e dedizione che ha condiviso e portato avanti la nostra passione e i valori degli scacchi.

“Caro Angelo, tutti noi ti ricordiamo per la cordialità e l'impegno del tuo agire, che così sintetizziamo:

- dagli anni '80 sino agli anni '90 eri Presidente, referente e organizzatore del Circolo Scacchistico di Thiene partecipando anche ai vari Campionati Veneti a squadre;
- dal 1990 fino al 2005 nell'ambito della “Lega Regionale Veneta per gli Scacchi” hai ricoperto la carica di Tesoriere con competenza e disponibilità;
- ininterrottamente dal 28 aprile 2002 al 1° dicembre 2015, quasi 14 anni, sei stato Consigliere del Direttivo del nostro Circolo; assieme a Giorgio Bonotto, Carlo Micheli, Lino Bonotto, Massimo Benacchio e Dimitri Casciello hai rappresentato il nostro Circolo e la Città di Marostica nel Torneo a squadre di 5 incontri tra i circoli delle due città presso

São Bernardo do Campo (Brasile), gemellata con Marostica, ed effettuato nell'ultima decade di agosto del 2010;

- *per circa un lustro sei stato, negli anni 10 del XXI secolo, correttore di bozze degli articoli dei fascicoli dell'attività complessiva del Circolo;*
- *hai organizzato innumerevoli corsi di scacchi e tornei con dispense di approfondimento, per bambini e giovani per oltre 5 lustri, coinvolgendo varie centinaia di ragazzi.*

Ci mancheranno la tua cultura, la tua profondità, la tua ironia e la tua partecipazione alle nostre attività dove portavi la tua amicizia e il piacere di stare insieme, collaborando alle molte iniziative scacchistiche”.

Giorgio Bonotto



*Un sabato di settembre 2006. La maggior parte dei componenti il Direttivo del Circolo. Da sinistra in secondo piano: Domenico Battocchio, Denis Fogliato, **Angelo Dal Molin**, Stefano Zulian, Lino Bonotto, Giuseppe Pizzato e Biagio Andolfatto, in primo piano; Giovanni Munaretto, Giorgio Bonotto e Carlo Micheli.*

Di seguito riportiamo il ricordo del nostro Vicepresidente Giovanni Munaretto:

“Conoscevo Angelo perché era noto nell'ambiente scacchistico ed era alla fine approdato nel nostro Circolo.

Siamo diventati amici per una circostanza singolare: ad un pranzo a Posina (ogni anno si organizzava una tre giorni di cultura scacchistica e anche culinaria) il discorso cadde sulla polenta, sul fatto che alcuni preferivano la gialla e alcuni la bianca. Io riferii che in alcune zone del Veneto e della Lombardia, si usasse anche la polenta bigia (allora poco nota ai presenti) e riferii che anche ne “I promessi sposi” si parlava di questa varietà.

La sera stessa, Angelo mi telefonò e mi disse: “ ho controllato e hai ragione. Devi sapere che sei l'unica persona che mi ha preso in castagna su “I promessi sposi”. Io ho letto l'opera almeno cinque volte (e una volta anche “Fermo e Lucia”) e questo particolare mi era sfuggito”.

Siamo diventati amici e ogni volta che andavo a trovarlo mi raccontava di come aveva strigliato qualcuno beccato a sbagliare nella grammatica o nella sintassi.

Potrei raccontare molti episodi.

Una volta aveva notato un errore su una pubblicità di una marca automobilistica bavarese. Mandata una mail 'rovente' alla concessionaria, ricevette una lettera di scuse (con simpatica ironia) più o meno del seguente tenore:

"Gentile signore, è vero e ci scusiamo dell'errore dovuto ad una traduzione non professionale, (che però non giustifica comunque la colpa). La ringraziamo del tempo che ci ha dedicato e le facciamo omaggio di questo libro sui castelli della Baviera. (bella pubblicazione a mio parere) N.B. non ci assumiamo responsabilità di eventuali errori contenuti nel libro".

Un'altra volta mi fece notare un errore di logica nel bollettino della vittoria; si può notare infatti nella frase "I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine e senza speranza le valli, che avevano disceso con orgogliosa sicurezza" una sottile svista. Dunque, lo stesso soggetto 'i resti', non può reggere due proposizioni, perché a risalire va bene, ma a discendere era l'esercito intero non i resti.

Potrei raccontare altri simpatici aneddoti. Ma sarebbe lunga.

Lui amava la nostra lingua e la nostra letteratura.

Il Circolo spesso ha utilizzato queste abilità di Angelo per controllare articoli, libri e pubblicazioni. Non era solo una certezza di correttezza formale ma anche una garanzia di qualità. La passione di Angelo per la lingua italiana mi ha sempre meravigliato, e penso che purtroppo, siano sempre meno le persone che dedicano tempo, passione ed energie per rendere amabile il nostro idioma.

Tanti ricordi e un grande vuoto".



*Penne (PE) maggio 2004. **Angelo Dal Molin** 1° da destra, con la squadra del Marostica Campione d'Italia per la sesta volta. Da sinistra: Lino Miolo, Giorgio Bonotto, Giulio Borgo, Michele Godena, Robert Hübner, Carlo Micheli, Bruno Belotti e Angelo Dal Molin.*

Riportiamo anche il ricordo della figlia Elena letto nel corso della celebrazione funebre il 21 agosto 2022:

“C’è gente che ha avuto mille cose, tutto il bene e tutto il male del mondo. Io ho avuto solo te e non ti perderò e non ti lascerò...”

Questa canzone ha segnato negli anni ‘60 l’inizio della tua storia con Anna che sei andato a cercare fino a Torino. L’hai sposata e dal vostro amore sono nati due splendidi figli.

Un matrimonio di quelli veri il vostro, di quelli di una volta con la donna devota al marito e ai suoi figli e con l’uomo che non ha mai fatto mancare nulla alla sua famiglia.

Hai lavorato tanto nella tua vita proprio per questo scopo, ma il tuo carattere socievole, la tua istruzione, il tuo desiderio di cultura e di sapere ti hanno anche circondato di interessi, di persone e di impegni che rendevano la tua vita piena e frenetica. Proprio come eri tu.

Hai avuto sempre tanti hobby, tante passioni, tante amicizie che riuscivi a coltivare e che ti rendevano una persona sempre acclamata e ovunque richiesta.

Il tennis, il bridge, le camminate, le serate con gli amici, la tua smisurata passione per la lettura dei grandi classici, per la lingua italiana e per la correzione delle bozze di libri. Ma soprattutto il tuo amore per gli scacchi, un amore così grande da portarti a volerlo trasmettere ai bambini a scuola.

Quanti corsi di scacchi negli anni, quanti tornei, quante dispense stampate e distribuite!

E poi sono arrivati i tuoi nipoti che ti hanno fatto vivere una sorta di seconda giovinezza. Ti sei dedicato a loro anima e corpo: il nonno ideale che tutti i nipoti dovrebbero avere. Sempre presente, sempre disponibile, sempre amorevole.

Non hai comunque mai avuto un carattere facile Angelo, lasciatelo dire. Testardo, ostinato e sempre alla ricerca dell’ultima parola, ma forse per la consapevolezza che avevi delle tue capacità e delle tue conoscenze in molti ambiti.

Il 2015 è stato l’anno che ha cambiato la tua vita: come un fulmine a ciel sereno è arrivata la malattia che nel giro di un anno ti ha portato via la tua amata Anna. E tu da quel giorno non ti sei più ripreso...

La tua testa, che fino ad allora aveva funzionato così perfettamente, e la tua dialettica, che incantava chiunque, hanno iniziato a vacillare e poco alla volta ti hanno sempre più abbandonato. Tuo malgrado i rapporti con tutte le persone che ti circondavano hanno iniziato a sgretolarsi. La consapevolezza di non riuscire più a essere quello che eri sempre stato e di non riuscire più a sostenere una conversazione, ti ha allontanato da tutto e da tutti.

L’amore profondo della tua famiglia e l’invidiabile dedizione dei tuoi nipoti non sono bastate. La testa, quella testa che hai tanto usato nel corso della tua vita è stata più forte e spietata e ha deciso ancora una volta per te.

E ora vola Angiolino, corri per mano sereno con la tua Anna, discuti con gli angeli della Divina Commedia e dell’ultimo avvenimento di politica, insegna loro a giocare a scacchi e fai tutto quello che negli ultimi anni non hai più potuto fare. Ciao Angelo...”

“Il ricordo delle infinite storie, l’amicizia, la stima e l’amore si estendono al di là di ogni frontiera: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontri.”
Giorgio Bonotto

*“Marostica, a perfect gem,
beautiful and complete”*
(Gemma di perfetta bellezza)
H. F. Brown, Life on the lagoons

Lidia Toniolo Serafini



LIDIA TONIOLO
(1929-2022)

Lacerati dal dolore, nel ricordo, si stringono i parenti tutti. Festante tra gli angeli, ritorna per volontà, al fianco del padre, nel suo luogo natio. Ricordandola con affetto invitiamo chi la conobbe a preservarla viva nel ricordo.

I funerali sono avvenuti in forma riservata, si ringrazia chiunque si sia adoperato negli ultimi anni per curarla da lunga malattia.

Marostica 06.05.2022

“Grazie, cara Lidia, per il tuo continuo impegno nella scuola, negli scacchi, nella politica amministrativa e nel volontariato sociale e religioso. La tua venuta a Marostica è stata una ‘benedizione’ in quanto la traccia che hai lasciato nella tua vita terrena è stata e sarà di insegnamento e guida per chi ti ha conosciuto. Grazie, grazie ancora e questa semplice parola, dolce e delicata, ci rende riconoscenti e ci fa custodire la tua indelebile memoria nel nostro cuore”.

Giorgio Bonotto

È venuta a mancare ai primi di maggio 2022, a pochi giorni dal compimento del 93° anno di età, Lidia Toniolo Serafini (08/05/1929 - 04/05/2022), che risiedeva da diversi anni presso la Casa per anziani Fondazione Giuseppe Rubbi di Marostica. Originaria di Cassola, Lidia Toniolo Serafini si è trasferita a Marostica a seguito del matrimonio all’inizio degli anni '60, dove ha insegnato alle scuole elementari fino al 1993. Per la sua dedizione nella professione è stata insignita della Medaglia d’Oro all’istruzione e nel 2006 ha ricevuto il Premio Città di Marostica.



2006. Lidia Toniolo Serafini riceve il Premio Città di Marostica

elementari come metodo educativo-didattico e base interdisciplinare di varie attività. Tale innovativa metodologia didattica è stata rilevata e raccontata nel suo libro *”SCACCHI anche a SCUOLA – Quaderno di lavoro tratto da una sperimentazione didattica”*.

Il suo lavoro in ambito scacchistico non si è fermato qui e con l’aiuto determinante del Circolo, nella corposa e impegnativa pubblicazione *“Marostica Scacchi nel XX secolo – Circolo Scacchistico «Città di Marostica» - Storia, Cronaca, Biografie di personaggi scacchistici - Supervisione documentario-tecnica di Giorgio Bonotto”*, ha raccontato la storia del Circolo Scacchistico marosticense anche in rapporto alla situazione sociale, culturale e politica della nostra città. È un libro godibile anche per chi non è appassionato di scacchi e per chi voglia fare ulteriori ricerche su Marostica del 20° secolo.

Ricordiamo infine che nel n° 100 del periodico *“Cultura Marostica”* nella rubrica *“Illustri Marosticensi”* a pag. 35 è stata pubblicata, in sua memoria, un’intera pagina scritta dalla sua amica Mariselda Tassarolo studiosa Senior dell’Università di Padova.

Fu molto attiva nella vita pubblica a cui ha partecipato come Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Marostica dal 1980 al 1985, Assessore alla Cultura dal 1985 al 1990 e Consigliere Comunale dal 1990 al 1995. È stata organizzatrice di manifestazioni di rilievo come la Biennale d’Arte Contemporanea, ha anche ideato e proposto l’istituzione del Premio Nazionale per la letteratura, dedicato alla marosticense *“Arpalice Cuman Pertile”* che fu la sua maestra.

È stata una protagonista della vita culturale soprattutto come scrittrice, insegnante e instancabile animatrice. Ha scritto molti libri su chiese e monumenti di Marostica; di questo i marosticensi dovranno sempre esserle grati perché attraverso questi studi si possono ripercorrere le tappe della vita dei concittadini vissuti a partire da cinque secoli orsono.

Come Circolo Scacchistico marosticense ricordiamo il suo grande impegno nel proporre il gioco degli scacchi nelle scuole



28 febbraio 2009, Aula Magna Scuola Media N. Dalle Laste. Il convegno sull'«Insegnamento, esperienze formative e interdisciplinarietà nel gioco degli scacchi», facente parte delle manifestazioni celebrative del XXV Anniversario della Rifondazione del Circolo Scacchistico «Città di Marostica», Da sinistra: Stefano Zulian, Lidia Toniolo Serafini autrice dei due libri scacchistici esposti sul tavolo, Angelo Dal Molin, Giorgio Bonotto e Giovanni Munaretto.

Di seguito approfondiamo i due libri scacchistici da lei scritti.

SCACCHI anche a SCUOLA

Quaderno di lavoro tratto da una sperimentazione didattica



Con la presentazione del Presidente del Circolo Scacchistico “Città di Marostica” Giorgio Bonotto, il libro della maestra Lidia Toniolo Serafini è un quaderno di lavoro tratto da una sperimentazione didattica durata circa vent’anni nelle classi quarte e quinte della scuola del capoluogo di Marostica “*Arpalice Cuman Pertile*”. Lidia fin da piccola aveva imparato a giocare a scacchi con i fratelli Ugo e Vittorio, ma soprattutto con l’esperto, suo cugino Mario che aveva imparato a giocare durante la prigionia in Africa. Una vera passione che poi ha ripreso dopo il suo matrimonio con il dott. Uberto Serafini, quando venne ad abitare nella città della Partita a scacchi, sia in famiglia, ma soprattutto introducendo il gioco degli scacchi a scuola in collaborazione con i direttori didattici e con i colleghi che hanno saputo cogliere l’interdisciplinarietà perché collegata con le altre materie: italiano, matematica,

geometria, storia, geografia e con progetti creativi di lavori di manuali, la pittura, la creatività, il teatro. Lidia voleva che i ragazzi di Marostica potessero conoscere ed esercitare questo gioco in sintonia con la loro cittadina e diceva ai suoi alunni: *"Un marosticense che non sa giocare a scacchi, che marosticense è?"* Inoltre, questa disciplina aiuta a sviluppare l'intelligenza, la memoria, la concentrazione, la capacità strategica, la logica consequenziale e il ragionamento, il saper vincere e perdere.

In questo manuale si trova la leggenda *"L'invenzione del gioco degli scacchi"*, sono presentati i pensieri e le vite di grandi campioni scacchisti mondiali, le nozioni dei pezzi della scacchiera, le prime regole del gioco, le mosse di ogni pezzo e le schede di verifica.

Infine, la parte molto pratica spiega la costruzione degli strumenti del gioco in modo creativo e con diversi materiali e come utilizzarli.

Il libro è ricco di disegni esplicativi del gioco, di fotografie che documentano il percorso effettuato nelle classi con la partecipazione di maestri del Circolo Scacchistico di Marostica, che li hanno guidati nel percorso di apprendimento e nei saggi finali, e come inserto vi è anche il gioco per bambini di sua invenzione *"Scacchi col dado detto «Saltarello»"*. (Vedi anche l'articolo nel n° 101 del periodico *"Cultura Marostica"* a pagg. 13-14 di Daniela Bassetto, Comitato Vivere per la Pace).

La presentazione del libro *"SCACCHI anche a SCUOLA"*

La presentazione del libro è avvenuta all'interno della manifestazione culturale del 15 novembre 1997, un appuntamento di eccezionale interesse scacchistico-culturale realizzato nel castello trecentesco alla presenza delle Autorità, di un folto pubblico di amanti del "nobil ziogo" e anche di qualificate persone interessate all'arte moderna.

La giornata intera è stata vissuta sulla tematica degli scacchi e dell'arte. Già al mattino, come manifestazione collaterale, nella scuola media "Natale Dalle Laste" è stata organizzato, con la Preside prof.ssa Maria Grazia Parolin, un incontro tenuto dall'insegnante Lidia Toniolo Serafini sul tema "Scacchi anche a scuola", titolo del libro che sarebbe stato presentato nel pomeriggio nella sala consiliare del Castello Inferiore.

Il programma pomeridiano prevedeva due interventi distinti: la presentazione del libro "Scacchi anche a scuola" di Lidia Toniolo Serafini, presentato dal prof. Enzo Petrini, noto pedagogista e saggista dell'Università di Trieste, e la relazione su *"Marcel Duchamp artista e scacchista"*, tenuta da Arturo Schwarz mecenate e collezionista d'arte di fama internazionale, amico di Duchamp e Breton e studioso del pensiero alchemico, con l'introduzione del critico d'arte Tiziano Santi.

Il Presidente Giorgio Bonotto, dopo aver ringraziato le autorità locali e i relatori, ha riaffermato la valenza del gioco e l'onore di avere a Marostica un prestigioso personaggio come Arturo Schwarz.

Il prof. Enzo Petrini ha ribadito l'importanza dell'insegnamento della matematica nella scuola facendo riferimento a concetti di grandi pensatori e ai valori di questa scienza, materia di studio nelle scuole. Ha poi riportato il discorso sul modo originale di servirsi della scacchiera per far incontrare la matematica dagli alunni secondo l'esperienza fatta dall'ins. Serafini. *"Sarà di sicuro accolto come variabile, anche piacevole, del fare didattico moderno"*.

Comune di Marostica
Assessorato alla Cultura
Assessorato allo Sport
Biblioteca Civica "P. Alpini"



Associazione Pro Marostica
Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Consulta fra le
Associazioni Culturali



MAROSTICA - SCACCHI MANIFESTAZIONE CULTURALE



PROGRAMMA

ore 17.00 Saluto del Sindaco e delle Autorità

Presentazione del libro
"Scacchi anche a scuola"
di Lidia Toniolo Serafini

ore 17.50 **"Marcel Duchamp artista e scacchista"**

Relatore Arturo Schwarz
con introduzione del critico d'arte
Tiziano Santi

VIMAR SCACCHI MAROSTICA
Campione d'Italia 1997



LANIFICIO BONOTTO



*Siamo lieti di invitare la S.V.
alle celebrazioni che si terranno
sabato 15 novembre 1997
alle ore 17.00 nella Sala Consiliare
del Castello Inferiore.*

Dr. Valerio Zanforlin
Sindaco di Marostica

Prof. Liliana Contin
Assessore alla Cultura

Prof. Paolo Valente
Assessore allo Sport

Prof. Albano Berton
Presidente della Biblioteca

Cav. Francesco Filippi
Presidente Ass. Pro Marostica

D.ssa Chiara Padovan
Coordinatrice Consulta

Consiglio Direttivo del Circolo Scacchistico:

• Dr. Giorgio Bonotto
Presidente

• Carlo Pertile
Prof. Giovanni Munaretto
Vice Presidenti

• Rag. Massimo Benacchio
Raffaele Serafini
Segretari

• Stefano Zulian
Direttore Tecnico

• p. Lino Bonotto, p. Domenico Battocchio,
geom. Sergio Bonollo, rag. Piero Bertacco,
Andrea Marchini, dott. Fabio Scalcon,
dott. Gianluca Grotto, dott. Doriana Guidolin
Collaboratori

CARIVERONA BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

MANIFESTAZIONE COLLATERALE :

sabato 15 novembre 1997

ore 11.45 **"Scacchi anche a scuola"**

Relatore *Lidia Toniolo Serafini*

presso l'Aula Magna della Scuola Media
"N. Dalle Laste" di Marostica

All'incontro parteciperanno gli alunni
della Scuola.

Lidia Toniolo Serafini, nel presentare il suo libro, ha detto che: *“Come insegnante appartiene a quel piccolo gruppo di docenti isolati che hanno operato, più di vent'anni fa, in modo personalizzato”*. Infatti nel libro riporta la sua sperimentazione che si innesta nella interdisciplinarietà con altre materie. Ha poi sottolineato che è il primo libro del genere edito a Marostica indirizzato principalmente alla scuola.

Riportiamo anche la parte della sua presentazione in cui espone il suo pensiero riguardo gli scacchi: *“Non è un passatempo, il gioco degli scacchi, anche se potrebbe sembrare, ma un'attività che sviluppa l'Intelligenza e favorisce una migliore formazione dell'individuo. La mente allena la memoria, sviluppa la capacità strategica, la scaltrezza, l'intraprendenza, l'audacia ... il calcolo. Se vogliamo trovare anche lati positivi in risultati negativi come gioco, dobbiamo considerare che il sopportare le perdite e le sconfitte psichicamente l'individuo si fortifica; il «saper perdere» e accettare lo scacco matto fa parte di una persona già matura. Con un lavoro d'introspezione si capiscono gli sbagli, i falli, le situazioni che si potevano avviare o modificare ... Chi si mette a giocare crea un dualismo naturale e, anche se è solo gioco, prova emozioni di cui, preponderante è il desiderio di vincere.*

Anche il bambino vuole vincere; il suo gioco, dapprima se lo costruisce con vivacità e fantasia, vi crea ingiustificate situazioni che non hanno affinità con il giocatore adulto. Poi il ragazzo matura, vive il suo momento di tensione con più attenzione non in senso strettamente ludico, vi subentra la logica consequenziale e il ragionamento e sviluppa capacità importanti anche con lo studio su libri specializzati.

Tutti i ragazzi si possono accostare al gioco degli scacchi. in modo sereno, dico «tutti», salvo casi eccezionali, di bimbi portatori di handicaps gravi.

Ho visto qualche alunno «poco dotato» che combatteva in modo attento, impegnato e sicuro: qui riusciva, più che nelle attività espressive, a codificare le mosse e a portarle a buoni risultati; qui dimostrava un'intelligenza insospettata e un'insolita capacità di attenzione. I risultati sono stati positivi”.

1997: la pubblicazione del libro si inserisce in quello che è stato definito l'anno mitico del decennio d'oro dello scacchismo marosticense; questi gli avvenimenti più rilevanti di quell'anno:

- Campioni d'Italia; il 18 maggio a Montecatini la squadra del Marostica conquista il suo secondo titolo tricolore;
- 15-16-17 agosto esportazione della *“Partita a scacchi a personaggi viventi”* a Toronto, Canada;
- Pubblicazione del libro *“SCACCHI anche a SCUOLA”* di Lidia Toniolo Serafini;
- 7-14 settembre VIII Festival Scacchistico Internazionale;
- 15 novembre, manifestazione culturale di altissimo livello con la partecipazione di Arturo Schwarz.



15/11/1997. Giornata di cultura scacchistica - sala consiliare. Da sinistra: Lidia Toniolo Serafini, Enzo Petrini Pedagogista dell'Università di Trieste, Liliana Contin assessore alla cultura, Paolo Valente vice sindaco, Giorgio Bonotto, Arturo Schwarz e Tiziano Santi.

Marostica Scacchi nel XX secolo
Circolo Scacchistico «Città di Marostica»
Storia, Cronaca, Biografie di personaggi scacchistici
Supervisione documentario-tecnica di Giorgio Bonotto

“Il sogno che, come presidente del Circolo Scacchistico, ho accarezzato sin dai primi anni '90, è divenuto realtà: poter dare alla stampa un libro sull'attività scacchistica degli appassionati del gioco in modo che nulla sia disperso e che «i posteri» possano comprendere come gli scacchi a Marostica, associati alla famosa Partita a personaggi viventi, abbiano costituito un binomio indissolubile con la scaligera «gemma di perfetta bellezza».

L'opera della signora Lidia Toniolo Serafini, lungi dall'essere sovrabbondante, è suddivisa in quattro parti. La prima è dedicata a Marostica e al gioco nelle sue varie manifestazioni storiche, la seconda e la terza sviluppano progressivamente gli accadimenti della nostra città con articolati e puntuali riferimenti sino agli anni novanta che rappresentano, anche facendo esercizio della necessaria umiltà, il decennio d'oro dello scacchismo marosticense; l'ultima parte riguarda le biografie che, oltre alla piacevolezza della loro lettura, rappresentano preziosi frammenti del vasto mosaico della nostra storia quotidiana.

A Lidia Toniolo Serafini, che a piene mani ha profuso competenza, impegno, passione e tanto del suo prezioso tempo, rivolgo, a nome mio personale e di tutta la schiera degli scacchisti, un grazie sincero e riconoscente per quest'opera così pregevole che rappresenta la memoria storica di una parte considerevole delle tante storie della vita di Marostica nel XX secolo.”

Dott. GIORGIO BONOTTO
Presidente del Circolo Scacchistico "Città di Marostica"



Comune di Marostica
Assessorato alla Cultura
Assessorato allo Sport



Associazione Pro Marostica
Biblioteca civica "P. Ragazzoni"



Circolo Scacchistico - "Città di Marostica"
Consulta fra le Associazioni Culturali

La Signoria Vostra è invitata
alla presentazione del Libro

Presentazione del Libro

MAROSTICA - SCACCHI nel XX secolo
CIRCOLO SCACCHISTICO
"CITTÀ DI MAROSTICA"

Storia - Cronaca - Biografie di personaggi scacchistici

di **LIDIA TONIOLO SERAFINI**



MAROSTICA - SCACCHI nel XX secolo
CIRCOLO SCACCHISTICO
"CITTÀ DI MAROSTICA"

Storia - Cronaca - Biografie di personaggi scacchistici

di **LIDIA TONIOLO SERAFINI**

IL PRESIDENTE
DEL CIRCOLO SCACCHISTICO
dr. Giorgio Bonotto

IL SINDACO
prof. Alcide Bertazzo

SABATO 18 MARZO 2000
ore 17.30

Sala Consiliare - Castello Inferiore



PROGRAMMA

ore 17.30:

Saluto del Sindaco e delle autorità

Introduzione:

*dott. Giorgio Bonotto,
presidente del Circolo Scacchistico
"Città di Marostica".*

Presenta:

*prof. Guido Snichelotto,
docente di Filosofia e Storia presso il
liceo classico "G.B. Brocchi" di Bassano
del Grappa.*

Conclusioni dell'Autore.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Sabato 18 Marzo - ore 10.00

Sala Mostre Castello Inferiore

SIMULTANEA

per i ragazzi che hanno partecipato
ai corsi di scacchi
tenuta da giocatori con qualifiche nazionali.

Domenica 19 Marzo - ore 14.30

**3° TURNO DEL 32° CAMPIONATO
NAZIONALE A SQUADRE
serie A1 - B5 - C13 - PROMOZIONE**



18 marzo 2000. La presentazione del libro “Marostica Scacchi nel XX secolo – Circolo Scacchistico «Città di Marostica»”, da sinistra: Giuseppe Vianello autore del periodico «Pedoneide», Giorgio Pegoraro Assessore alla Cultura del Comune di Bassano del Grappa, Maria Angela Cuman Assessore alla cultura del Comune di Marostica, Alcide Bertazzo Sindaco del Comune di Marostica, prof. Guido Snichelotto docente di Filosofia e Storia, Giorgio Bonotto Presidente del Circolo Scacchistico, Cav. Francesco Filippi Presidente Ass. Pro Marostica, Lidia Toniolo Serafini Autrice del libro e Lorenzo Bertacco Assessore allo Sport del Comune di Marostica.

Nella bandella del libro sul Circolo Scacchistico l'autrice anticipava la prossima e imminente pubblicazione di un nuovo libro della collana “MAROSTICA - SCACCHI nel XX Secolo” dal titolo:

La partita a scacchi a personaggi viventi
Storia – Folklore - La Pro Marostica

Purtroppo ciò non è mai avvenuto nonostante la stesura fosse, a detta dell'interessata, quasi completata. Ci auguriamo che un giorno anche questo libro possa essere pubblicato.

Infine indichiamo altri libri di Lidia Toniolo Serafini riguardanti il territorio marosticense

Marostica

Milano : Weka, 1985

Chiesa di San Marco in Marostica : le origini, le vicende, il restauro

Marostica: Marostica edizioni, 1995

Il monastero scomparso "San Gottardo" in Marostica : La Chiesa e la storia delle Monache Agostiniane; introduzione di Mons. Pietro Nonis

Marostica : Marostica Edizioni, 1996

La Pieve di Santa Maria Assunta in Marostica

Villa del Conte (PD) : Tipo-Litografia Bertato, 2001

La pieve di "Santa Maria Assunta" in Marostica chiesa arcipretale (17 sec.) : cenni storici - arte - arredi - restauro : Trecentesimo anniversario della consacrazione : Marostica, 22 maggio 1701 - 22 maggio 2001

Parrocchia S. Maria Assunta : Marostica, [2001]

La chiesa di san Rocco, 1513-2003 e la storia dei domenicani, 1517-1770 in borgo Panica, Marostica : pagine di storia, di fede, di arte

[S.l.] : a cura dell'A., 2003

Le chiese di origine benedettina in Marostica : ricerche per una storia della pieve di Santa Maria Assunta

Fara Vicentino : Grafiche Leoni, 2006

Andemo a Filò : storie e racconti antichi della mia terra in dialetto e in italiano

Fara Vicentino : Grafiche Leoni, 2006

I racconti della nonna : fiabe antiche venete; illustrazioni di Daniele Bagnara

Fara Vicentino : Grafiche Leoni, 2008

San Vito di Marostica e la sua storia : la chiesa, il territorio, la scuola

Fara Vicentino : Grafiche Leoni, 2010

Gli Hospitali nella Pieve di Santa Maria in Marostica : San Gottardo, San Sebastiano o Garzadore, Le fraglie; percorso fotografico di Renzo Cremasco

Fara Vicentino (VI) : Grafiche Leoni, 2012

Gli organi della Pieve di Santa Maria Assunta : cinque secoli di storia, di arte, di fede attraverso la musica sacra; percorso fotografico di Renzo Cremasco

[S.l. : s.n.], 2013 (Marostica : Dal Maso)

Il nuovo organo di A. Zeni 2013 : parrocchia di Santa Maria Assunta, Marostica / testi di: Lidia Toniolo Serafini, Mons. Virginio Sanson ; fotografie di: Matteo Vivian, Lorenzo Cremasco

[S.l. : s.n.], 2013 (Marostica : Dal Maso)

4ª biennale d'arte contemporanea: Arte-Costruzione, salone del Castello da basso, 22 marzo-20 aprile 1987

[S.l. : s.n.], stampa 1987 : Lito-tipografia Bertato (Villa del Conte)

Sul front.: Città di Marostica, Assessorato alla cultura. - Catalogo della mostra a cura di Lidia Toniolo Serafini.

5ª biennale d'arte contemporanea: Educazione estetica e arte : saloni del Castello da basso, 18 marzo-16 aprile 1989

Marostica : Comune, stampa 1989

Sul front.: Città di Marostica (Vicenza), Assessorato alla cultura con il patrocinio della Regione Veneto. - Catalogo a cura di Lidia Toniolo Serafini.

“Ogni momento è un nuovo inizio”.
T.S. Eliot

*“I pezzi degli scacchi sono
l'alfabeto che plasma i pensieri,
e questi pensieri esprimono la
bellezza astrattamente”.*

David H. Lawrence

II

I CAMPIONI DEI TORNEI CITTADINI MAROSTICENSIS

Fin dal 1955 i vari Circoli Scacchistici Marosticensis (o qualche volontario negli anni in cui il Circolo non esisteva) hanno organizzato i tornei cittadini che hanno messo in evidenza i più forti scacchisti del momento e sancito i Campioni Cittadini dei vari anni.

Ai tornei cittadini poteva partecipare qualsiasi giocatore indipendentemente dall'iscrizione al Circolo e dalla residenza anagrafica. L'organizzazione dei tornei richiedeva un costante impegno da parte dei dirigenti del Circolo, per cui è doveroso esprimere il plauso e il ringraziamento per tutti coloro che hanno speso tempo ed energie per l'organizzazione e la buona riuscita dei tornei. Un particolare ringraziamento va al componente del direttivo Lino Bonotto che ha profuso un grande impegno organizzativo nell'ultimo ventennio.

I PRESIDENTI DEL CIRCOLO SCACCHISTICO MAROSTICENSE, grazie anche ai quali fu possibile disputare la maggior parte dei Tornei Cittadini sono:

- Marco Bonomo dal 14/10/1953
- Leonildo Cellore dal 15/10/1954 per oltre un anno
- Angelo Parolin dal 1965 al '67
- Giovanni Battista Menegotto dal 1969 al '71
- Giorgio Bonotto dalla Rifondazione del Circolo del 24/12/1983 a tutt'oggi, superando così i 41 anni consecutivi.

ALBO D'ORO

1955	Nildo Cellore
1956	Giovanni Pozza
1957	Marco Bonomo
1958	Giovanni Pozza
1965	Gianni Menegotto
1967	Piero Balletti
1969	Giorgio Bonotto
1970	Giorgio Bonotto
1971	Piero Balletti
1984	Giorgio Bonotto
1991	Giorgio Bonotto
1993	Massimo Benacchio e Stefano Zulian ex aequo
1994	Stefano Zulian
1995	Stefano Zulian
1996	Stefano Zulian
1997	Stefano Zulian
1998	Andrea Marchini
2002/2003	Lino Miolo
2004/2005	Dimitri Casciello
2005/2006	Sergio Bonollo
2006/2007	Dimitri Casciello
2007/2008	Dimitri Casciello
2008/2009	Raoul Bortolon
2009/2010	Dimitri Casciello
2010/2011	Dimitri Casciello
2011/2012	Dimitri Casciello
2012/2013	Andrea Marchini
2013/2014	Andrea Marchini
2014/2015	Dimitri Casciello
2015/2016	Andrea Marchini
2016/2017	Dimitri Casciello
2017/2018	Andrea Marchini
2018/2019	Andrea Marchini
2019/2020	Alessandro Brotto
2021	Dimitri Casciello
2022	Alessandro Brotto
2023	Alessandro Brotto
2024	Dimitri Casciello
2024/2025	Edoardo Giraldi

Questi i giocatori che hanno vinto almeno tre campionati:

Dimitri Casciello	10
Andrea Marchini	6
Stefano Zulian	5
Giorgio Bonotto	4
Alessandro Brotto	3

Il campionato con il maggior numero di candidati maestri è stato quello del 2018/19, che ha visto la partecipazione di 22 giocatori di cui quattro CM; Zanini Giuseppe, Privitera Franco, Casciello Dimitri e Sterni Iefte.

I TORNEI NEL DETTAGLIO

1955

Il primo torneo cittadino “Città di Marostica” ebbe inizio il 20 Gennaio 1955 e si concluse il 26 Febbraio, i partecipanti furono 37 e si svolse presso il caffè Centrale di Marostica.

Divenne il primo campione cittadino il presidente del Circolo **Nildo Cellore** seguito dal sindaco Marco Bonomo e da Giovanni Bonotto. Alla premiazione presenziò anche l’allora presidente della FSI, il maestro internazionale Eugenio Szabados, che consegnò i premi.

1956

Si svolse dal 18 novembre 1956 agli inizi di dicembre, 25 i partecipanti, vinse **Giovanni Pozza**.

1957

Si svolse dal 29 gennaio 1957 al 22 febbraio, una trentina i partecipanti, vinse **Marco Bonomo**.

1958

Si svolse dal 25 gennaio 1958 al 5 aprile, vinse **Giovanni Pozza**.

1959

Si svolse da metà gennaio a febbraio 1959, 35 i partecipanti, classifica e vincitore sconosciuti.

1965

Si svolse dal Novembre 1964 al febbraio 1965, vinse **Gianni Menegotto**.

1967

Parteciparono al torneo 14 giocatori, vinse il bolognese **Piero Balletti** davanti a Giorgio Bonotto e Nicola De Minico.

1969

Il torneo ebbe inizio l’8 dicembre, presso il Caffè Centrale, con una ventina d’iscritti, vinse **Giorgio Bonotto** seguito da Giuseppe Bonomo e in terza posizione da Leonildo Cellore.

1970

Si svolse al Caffè Centrale, vinse **Giorgio Bonotto** seguito come l’anno precedente da Giuseppe Bonomo.

1971

Il torneo si svolse nell’autunno del 1971 presso il bar “*Cappello da Dario*” che fu sede del Circolo dal 1971 al 1974, vinse **Piero Balletti** con 7 punti e mezzo su 9 seguito da Paolo Ventura con 6 e Giuseppe Bonomo.

1984

Si svolse da domenica 18 novembre a inizio dicembre 1984, 20 i partecipanti, vinse **Giorgio Bonotto** seguito da Massimo Benacchio e Giuseppe Bonomo. La sede della competizione fu la sala del Doglione, gli incontri si giocarono il mercoledì sera e la domenica mattina.



1° Giorgio Bonotto

8/12/1984 la premiazione del torneo di scacchi «Città di Marostica».

In prima fila da sinistra: Giorgio Bonotto vincitore del torneo, il Sindaco Aliprando Franceschetti e il Direttore didattico Mario Scuro.

1991

Sabato 10 novembre 1990 iniziò il torneo, presso la sede del Circolo di via Sant'Antonio che si concluse a febbraio 1991, vinse **Giorgio Bonotto** seguito da Biagio Andolfatto e Giuseppe Bonomo.



1° Giorgio Bonotto

Alcuni dei partecipanti alla premiazione del torneo; a sinistra Giorgio Bonotto con la coppa.

1993

Il torneo venne vinto ex aequo da **Massimo Benacchio** e **Stefano Zulian** perché la fase finale che doveva decretare il vincitore non venne mai disputata e di conseguenza venne attribuita la vittoria ad entrambi.

1994

Parteciparono al torneo 25 giocatori e vinse **Stefano Zulian**.



1° Stefano Zulian

Stefano Zulian, a sinistra, viene premiato dal presidente Giorgio Bonotto, sullo sfondo Giuseppe Bonomo.

6° Turno 29/10/1994

Zulian Stefano 1N - Bertacco Piero CM

Stefano precedeva Piero di solo mezzo punto, la partita era quindi decisiva per determinare le prime posizioni 1.c4 e5 2.♘c3 ♘c6 3.g3 g6 4.♙g2 ♙g7 5.e3 ♗ge7 6.♗ge2 d6 7.0-0 0-0 8.d3 ♖b8 9.a3 a5 10.♙d2 b6 11.♖c2 ♙b7 12.♞fc1 ♗f5 13.♗d5 ♗ce7 14.e4 ♗d4 15.♗xd4 exd4 16.b4 axb4 17.axb4 c5?! 18.♗xe7+ [18.bxc5 bxc5 19.♞cb1±] 18...♞xe7 19.♞a7 ♞d8 20.bxc5 bxc5 21.♙a5 ♞c8 22.♞b1 f5?! 23.f3?! [23.♙c7!! ♞xc7 24.exf5+-] 23...fxe4 24.fxe4 ♞f7 25.♞b6 ♙e5 26.♞b2 h5 27.♞d2 ♗g7 28.♞g5 ♙f6 29.♞c1 h4 30.♞xd6 hxg3 31.hxg3? ♞g4?! [31...♙e5 32.♞b6 ♞g4+-] 32.♞f4 ♞d1+ 33.♞f1 ♞xf1+ 34.♙xf1 ♙e5 35.♞d8 ♙xg3 36.♙b6 ♙f2+ 37.♗h2 ♞xd8 38.♙xd8 ♙e3 39.♞a1 g5 40.♙b6 ♙f4+ 41.♗g2 ♙d6 42.♞a5 g4?+- [42...♙c7±] 43.♙xc5 ♙e5 44.♙f8+?= ♗f6 45.♙b4 ♞h7 46.♙e1 ♞h2+ 47.♗g1 ♞b2? 48.♞b5+- ♞xb5 49.cxb5 ♗g5 50.♗g2 ♙c8 51.♙g3 ♙f6 52.♙e2?! [52.♙c7+-] 52...♙d8 53.♙d1 ♙d7 54.♙a4 ♙b6 55.♙d6 ♙e6 56.♗g3 ♙a2 57.♙e7+ ♗h5 58.♙d1 ♙c7+ 59.♗g2 ♙b1 60.♙e2 ♙c2? [dopo 60...♙b6 61.♙d6 ♙a2 62.♗g3 ♙e6 vincere per il bianco sarebbe stato molto difficile] 61.♙c5 ♙e5 62.b6 [e nulla può il nero contro la manovra ♙e7, ♙d8, ♙c7+-] 1-0

1995

La competizione iniziò in Ottobre del 1994 e vi parteciparono 24 giocatori, vinse **Stefano Zulian** davanti a Piero Bertacco e Bonollo Sergio.

1996

Il 16 dicembre del 1995 iniziò il torneo cittadino a cui parteciparono 20 giocatori, vinse **Stefano Zulian** davanti a Massimo Benacchio e Giorgio Bonotto.

1997

Si svolse dal 5 novembre 1996 al 31 gennaio 1997 presso la sede di via 4 Martiri n° 2, 23 i partecipanti, vinse **Stefano Zulian** con 6 punti su 8 seguito a pari punteggio da Benacchio Massimo e Andrea Marchini.



1° Stefano Zulian

I primi tre classificati: a sinistra Andrea Marchini, al centro il vincitore Stefano Zulian, a destra Massimo Benacchio.

1998

Si svolse dal 18 novembre 1997 al 27 gennaio 1998, 9 i partecipanti, girone all'italiana. La vittoria andò ad **Andrea Marchini** con 7 punti su 8 seguito da Piero Bertacco 6,5 e Stefano Zulian 6.

N.B. Dal 2002 al 2020 i tornei cittadini sono sempre iniziati a novembre o inizio dicembre e terminati a gennaio o febbraio dell'anno seguente, da qui l'indicazione di entrambi gli anni.

2002/2003



1° Lino Miolo

Lino Miolo impegnato nel campionato italiano a squadre del 2002.

20/12/2002

Zulian Stefano 1N - Miolo Lino 2N

1.c4 c5 2.♘c3 ♘c6 3.g3 g6 4.♙g2 ♙g7 5.♗h3 ♗f6 6.0-0 d6 7.f4 ♙e6 8.d3 ♗g4
9.♗g5 ♙d4+ 10.♗h1 ♗d7 [non va bene 10...♗f2+ 11.♞xf2 ♙xf2 12.e3+- e l'alfiere è
perso] 11.♗xe6 fxe6 12.e3 ♗xe3 13.♙xe3 ♙xe3 14.♞e2 ♙d4 15.♙h3 ♗d8
16.♞ae1 ♗f7?! 17.f5! exf5 18.♙xf5?! [si vinceva con 18.g4! e se per esempio
18...e6 19.gxf5 exf5 20.♙xf5 gxf5 21.♞h5+ ♗g7 22.♞g1+ ♙xg1 23.♞xg1+ ♗f8
24.♞h6+ ♗e8 25.♞e1+ ♗f7 26.♗d5 e matto imparabile] 18...gxf5 19.♞h5+ ♗f8?+-
[dopo 19...♗g7 il nero si salvava] 20.♞xf5+ ♙f6 21.♞h6+ ♗g8 22.♞g5+? [22.♞xf6
exf6 23.♗d5+- e l'attacco è incontenibile] 22...♙xg5= 23.♞xg5+ ♗f8
24.♞h6+ ♗e8?! 25.♗d5 ♞f8? [per non perdere immediatamente unica era 25...♗f7]
26.♞xe7+?? [consegnando la vittoria a Lino, che invece dopo 26.♞h5+ avrebbe
potuto abbandonare, infatti lo scacco a re e regina in f6 diventa imparabile] 26...♞xe7
27.♗xe7 ♗xe7 28.♞xh7+ ♞f7 29.♞e4+ ♗d7 30.♞d5 ♞b8 a Lino rimanevano ancora
20' a Stefano 30' 31.h4 ♗e6 32.♗g2 ♞g7 33.♗h2 b6 34.b4 ♗d4 35.b5 ♗c7 36.g4
♞f8 37.g5 ♞h7 38.g6 ♞g7 39.h5 ♞f5 40.♞a8 ♞xh5+ 41.♗g1 ♞xg6+ 42.♗f1 ♞f5+
43.♗e1 ♞e5+ 0-1

2004/2005 Vincitore **Dimitri Casciello**

2005/2006

Si è svolto dal 10 dicembre 2005 al 4 febbraio 2006 con la partecipazione di 12 giocatori, sette i turni di gioco. Vinse **Sergio Bonollo** davanti a Biagio Andolfatto, Dimitri Casciello, Giovanni Munaretto, Giuseppe Pizzato, Battocchio Domenico e altri 6 giocatori.



1° **Sergio Bonollo**

2006/2007 Vincitore **Dimitri Casciello**

2007/2008 Vincitore **Dimitri Casciello**

2008/2009

13 i partecipanti, vinse **Raoul Bortolon** davanti a Dimitri Casciello e a Sergio Bonollo.



1° Raoul Bortolon

2009/2010

7 turni, 10 i partecipanti, vinse **Dimitri Casciello** davanti a Giuseppe Pizzato e a Giovanni Munaretto.

2010/2011

7 turni, 10 i partecipanti, vinse **Dimitri Casciello** davanti a Sergio Bonollo e a Bruno Faganello.

2011/2012

7 turni, 10 i partecipanti, vinse **Dimitri Casciello** seguito da Sergio Bonollo e Lorenzo Maddalon.

2012/2013

Si svolse dal 24 novembre 2012 al 2 febbraio 2013 presso la sede di Via C. Battisti n° 9, 12 i partecipanti, vinse **Andrea Marchini** con 6 punti su 7 seguito da Dimitri Casciello e Lorenzo Maddalon entrambi a 5½.

2013/2014

Si svolse dal 30 novembre 2013 al 25 gennaio 2014, 13 i partecipanti, vinse **Andrea Marchini** con 6 punti su 7 seguito da Lorenzo Maddalon con 5½ e da Sergio Bonollo con 4½.

2014/2015

Si svolse dal 29 novembre 2014 al 31 gennaio 2015, 16 i partecipanti, vinse **Dimitri Casciello** con 6 punti su 7 seguito da Andrea Marchini con 5 e da Giuseppe Zanini con 5.



1° Dimitri Casciello
Dimitri Casciello, a destra, viene premiato dal presidente Giorgio Bonotto.



Da sinistra: il presidente Giorgio Bonotto, Giuseppe Zanini 3°, Dimitri Casciello 1° e Andrea Marchini 2°.

2015/2016

Si svolse dal 28 novembre 2015 al 26 gennaio 2016, vinse **Andrea Marchini** con 5½ su 7 seguito da De Minico Stefano con 5½ e da Giuseppe Zanini con 5.



1° Andrea Marchini

Andrea Marchini, a destra, viene premiato dal presidente Giorgio Bonotto.

2016/2017

Si svolse dal 12 novembre 2016 al 21 gennaio 2017, 20 i partecipanti, vinse **Dimitri Casciello** con 5½ su 7 seguito da Andrea Marchini con 5½ e da Sergio Bonollo con 4½.

2017/2018

Si svolse dal 25 novembre 2017 al 3 febbraio 2018, 17 i partecipanti, vinse **Andrea Marchini** con 6 punti su 7 seguito da Giuseppe Zanini con 5½ e da Dimitri Casciello con 5.



1° Andrea Marchini

Foto di gruppo della premiazione del Torneo cittadino 2018; al centro con le coppe Giuseppe Zanini 2° classificato e il vincitore Andrea Marchini.

2018/2019

Si svolse dal 17 novembre 2018 al 2 febbraio 2019, 22 i partecipanti, vinse **Andrea Marchini** con 7 punti su 8 seguito da Alessandro Brotto con 7 e da Lorenzo Maddalon con 5½ .

4° Turno 15/12/2018

Marchini Andrea 1N (1966) - Privitera Franco CM (2004)

[Commenti di Andrea Marchini]

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♘d2 ♘c6 4.♘gf3 [4.c3 e5 5.exd5 ♖xd5 6.♘gf3 exd4 7.♙c4 ♗h5 8.cxd4 ♘f6 9.0-0 ♙e7 10.♖e1 0-0] 4...♘f6 5.e5 ♘d7 6.♙e2 f6 7.exf6 ♗xf6 8.♘f1 ♙d6 9.♘e3 0-0 10.0-0 ♘b6 11.♘g4 finora tutto teorico 11...♗f7?! 12.♘g5 ♗e8 13.♙d3 h5 14.♘e3?! [penso che fosse più forte 14.♘e5 ♙xe5 (se 14...♘xe5 15.dxe5 ♙xe5 16.♘h7 guadagnando la qualità) 15.dxe5 ♘xe5 16.♖e1 ♘xd3 17.♗xd3 g6 18.b3 e l'attacco del bianco non è contenibile] 14...e5 15.♘xd5 ♙g4?! [a mio avviso era meno peggio 15...♘xd5 16.♙c4±] 16.f3 ♘xd5 con quest'ultima mossa la partita per il nero è ormai completamente persa 17.fxg4 ♖xf1+ 18.♗xf1 exd4 19.♙d2?! [era migliore 19.♙c4+-] 19...♘e3 20.♙c4+ ♔h8 21.♘f7+ ♔h7 22.♗d3+ g6 23.gxh5 ♘e5 24.hxg6+ ♔g7 25.♘xe5 [avevo poco tempo e non mi sono fidato di giocare 25.♗xd4 ♘3xc4 26.♙c3+-] 25...♗xe5 26.g3 ♘g4?! 27.♗f3 ♘f6 28.♖e1 ♗c5 29.♙d3 ♖f8 30.a3 ho giocato questa mossa per prendere tempo dato che il nero è abbastanza bloccato e stiamo giocando con i 30 secondi di incremento 30...♘d7 31.♗g4 ♘e5 32.♗h3+- 32...♘f3+ [se 32...♖h8 33.♗e6 ♘f3+ 34.♔f2 ♖xh2+ 35.♔xf3 ♗h5+ 36.g4 ♖h3+ 37.♔e2+-] 33.♔h1 ♘xe1 34.♗h7+?? [pensavo mangiasse l'alfiere e così incredibilmente non ho giocato 34.♗h6+ che vince immediatamente] 34...♔f6 mi sarei mangiato le dita, ora è ancora vinta, ma giocando con i soli 30" è un attimo buttare via tutto 35.♙xe1 ♗g5 36.♙f2 ♙e5 37.♗d7! c5 38.♗xb7 [38.h4!] 38...♗d2 39.g7! nonostante i soli 30" ho visto questa combinazione vincente, ora mi posso rilassare 39...♖g8 [se 39...♖f7 40.♗e4+-] 40.♗c6+ ♔xg7 41.♗g6+ ♔f8 42.♗f5+ ♔g7 43.♗xe5+ ♔f7 44.♙c4+ 1-0



1° Andrea Marchini

Foto di gruppo della premiazione, a sinistra il 2° classificato Alessandro Brotto e il vincitore Andrea Marchini.

2019/2020

Si svolse dal 16 novembre 2019 al 1 febbraio 2020, 21 i partecipanti, vinse **Alessandro Brotto** con 8 punti su 8 seguito da Fabio Cuman e Carlo Ruaro.



1° Alessandro Brotto

Foto di gruppo di alcuni partecipanti al torneo, a sinistra in primo piano Gianfranco Bertizzolo, il vincitore Alessandro Brotto e Sergio Bonollo.

N.B. Dal 2021 al 2024 data l'impossibilità di programmare l'annuale torneo con le consuete modalità a causa della pandemia COVID-19, si è scelto di cambiare la formula e il periodo in cui disputarlo. Tra gli iscritti sono stati scelti i quattro partecipanti con punteggio Elo più alto, i quali hanno avuto accesso diretto alla fase finale; tra i rimanenti della lista invece si sono giocate delle partite di qualificazione per determinare gli ulteriori quattro posti.

2021

Il torneo si svolse da sabato 1° maggio a sabato 17 luglio 2021, 17 i partecipanti. Si sono qualificati per la finalissima Sergio Bonollo e **Dimitri Casciello** che è risultato poi il vincitore.



1° Dimitri Casciello

17 luglio 2021, l'incontro finale tra Dimitri Casciello e Sergio Bonollo.

2022

Il torneo cittadino 2022 si è svolto presso la sede del Circolo Scacchistico dal 2 Aprile al 3 Giugno 2022, 17 i partecipanti.

Si sono qualificati per la finalissima Alessandro Brotto ed Edoardo Giraldi che si sono contesi il titolo di campione 2022. Al termine di due partite molto combattute è risultato vincitore **Alessandro Brotto** aggiudicandosi il titolo. Seguono in classifica Dimitri Casciello, Giuseppe Zanini, Sergio Bonollo, Carlo Ruaro, Alberto Bonetti e Gino Zanazzo.

2023

Alessandro Brotto vinse la finale con Edoardo Giraldi conquistando il suo 3° titolo.



1° Alessandro Brotto

25 Marzo 2023, Alessandro Brotto a sinistra, contro Edoardo Giraldi, durante la seconda e ultima partita della finale del torneo cittadino.

La foto, immortalata la posizione alla 20ª mossa del Bianco.

1ª Partita di semifinale 12/03/2023

Casciello Dimitri CM (1992) – Brotto Alessandro CM (1991)

1.e4 c6 2.♘f3 d5 3.♗c3 ♕g4 4.h3 ♕h5 5.d3 e6 6.g3 d4 7.♗b1 c5 8.♕g2 ♗c6 9.0-0 ♕d6 10.♗bd2 ♗ge7 11.c3 0-0 12.♗c4 ♕c7 13.a4 a6 14.g4 ♕g6 15.cxd4 cxd4 16.♗h4 b5 17.axb5 axb5 18.♞xa8 ♞xa8 19.♗a3 ♞b8 20.f4 b4 21.♗c4 f6 22.b3 ♕f7 23.♕d2 ♞b5 24.♞c2 e5?! 25.fxe5?! [preferibile era 25.f5± e le minacce sull'ala di Re si fanno pericolose] 25...♕xc4 26.bxc4 ♞xe5 27.♗f3 ♞c5 28.♞a4?! ♞b8 29.♞b1 ♗g6 30.♕f1? + [30.e5!=] 30...♕d6?! 31.♞d1 ♗ce5 32.♗e1 h6 33.♞b3 ♗h8 34.♗c2? ♗h4 35.♗e1 ♗xc4! 36.♞xb4 [se 36.dxc4 d3+ 37.♗h1 ♞e5-+] 36...♞e5 37.♞xb8+ ♕xb8 38.♕g2 ♞h2+ 39.♗f1 ♗xg2 40.♗xg2 ♞h1+ 0-1

2024

Dimitri Casciello vinse la finale con Edoardo Giraldi conquistando il suo 10° titolo, seguono al terzo e quarto posto ex aequo Alessandro Brotto e Massimo Benacchio.

2ª Partita di semifinale 23/03/2024

Brotto Alessandro CM (2043) – Casciello Dimitri CM (2015)

Avendo perso la prima partita della semifinale Alessandro deve vincere a tutti i costi ed è anche per questo che nel finale di partita non giocherà le mosse che avrebbero condotto a una facile patta. 1.e4 c5 2.♗f3 d6 3.♕b5+ ♗d7 4.a4 ♗gf6 5.♗c3 e6 6.0-0 a6 7.♕e2 b6 8.d4 cxd4 9.♞xd4 ♞c7 10.♕g5 ♕e7 11.♞fd1 ♕b7 12.♕h4 ♞d8 13.♕g3 ♗c5 14.♗d2 0-0 15.♞e3 ♞c6 16.♕f3 e5 17.b4 ♗cd7 18.♗b3 ♞c8 19.♞d3 ♞c4 20.a5? b5 21.♕h4 ♞fe8 22.♕xf6 ♗xf6 23.♞b6 ♞c7?! 24.♞a7 ♞a8 25.♞e3 ♞ac8 26.♞c1?! h6?! 27.g3 ♞c4 28.♞b6 ♞c7?! 29.♞a7 ♞a8 30.♞e3 ♞ac8 31.♕g2 ♕f8 32.♕h3 ♞b8 33.♞a7? ♞c4 34.♕f1 ♞c8?! 35.♕g2 ♞c4 36.♕f1 ♞c8 37.♞e3 ♞c7 38.♗d2 ♕c6 39.♕h3 ♞b7 40.f3 d5 41.exd5 ♕xd5 42.♞b1 ♕c4 43.♗xc4 bxc4 44.♞dd1 ♞c7?! 45.♗a2??-+ ♞xb4 46.♗h1 ♞xb1 47.♞xb1 ♞xa5 48.♗c1 e4 49.f4 ♕c5 50.♞e2 ♞c3 51.♕f1 ♞d4 52.♞g2 e3?! 53.♗e2 ♞e4 54.♗c3?! ♞xg2+?! 55.♗xg2 ♕d4 56.♗e2 ♕c5 57.♞a1 ♞a8 58.♞a4 a5 59.♞xc4 ♕b4 60.♗f3 ♕d2 61.♞a4 ♞c8 62.c4 ♗d7 63.♗d4 ♗c5 64.♞a2 g6 65.♕e2 ♗g7 66.♗c2 ♞b8?! 67.♞a3?-+ [67.♗xe3≠] 67...♞b3?! 68.♞a2 f5 69.♗d4 ♞b1 70.♗c2 ♞b3 71.♗a3 g5 72.fxg5 hxg5 73.h3 ♗f6 74.♗b5 ♗e4 75.♗d4 ♞b1 76.♕d3 ♞g1?! [76...e2 77.♕xe2 ♞g1-+] 77.♕xe4 fxe4+ 78.♗xe4 ♞xg3 79.c5 ♞xh3?! [79...e2 80.♗xe2 ♞e3+ 81.♗d4 ♞xe2 82.♗d3 ♞f2 83.♞xd2 ♞xd2+ 84.♗xd2-+] 80.c6? [80.♗f3 ♕b4 81.c6 ♕d6 82.♞xa5 e2 83.♞a1 ♕g3 84.c7 ♕xc7 85.♗xg5 ♗xg5 86.♞e1=] 80...♞h8? [80...♞h4+ 81.♗d3 ♞xd4+ 82.♗xd4 e2 83.c7 e1♞ 84.c8♞ ♞e3+ 85.♗d5 ♞d3+ 86.♗c6 ♞c4+ 87.♗b7 ♞xa2-+] 81.♗d5? [81.♗d3=] 81...♞d8+ 82.♗c5 ♕b4+ 83.♗c4 ♗e5 84.♗e2 ♗d6 85.♗d4 ♞c8 86.♗b5 ♞b8+ 87.♗a6 ♕c5 88.c7 ♗xc7 89.♞c2 ♗d6 90.♗b5+ ♗c6 91.♗a7+ ♗d5 92.♗b5 ♞xb5 93.♗xb5 ♕b4 94.♞g2 ♗e4 95.♗c4 ♗f3 96.♞b2 g4 97.♗d3 g3 0-1

2024/25

Quest'anno si è tornati a disputare il torneo con le consuete modalità, 7 turni ed eventuale spareggio finale. Iniziato il 16 novembre 2024 e concluso il 18 gennaio 2025 più i due spareggi del 25 e 26 gennaio il torneo ha visto la partecipazione di 12 giocatori. Alla fine dei 7 turni primi a pari merito con 6 punti sono risultati Edoardo Girdali e Brotto Alessandro che hanno così disputato lo spareggio, mentre al terzo posto si è classificato Dimitri Casciello con $5\frac{1}{2}$ seguito da Carlo Ruaro con $4\frac{1}{2}$. A seguito degli spareggi la vittoria è andata a **Edoardo Girdali** che in questo modo conquista il suo primo titolo di Campione Cittadino.



1° Edoardo Girdali

25 Gennaio 2025, Edoardo Girdali, a sinistra, contro Alessandro Brotto durante la prima partita di spareggio.

*“La vocazione significa avere per
mestiere la propria passione”.*
Stendhal

III

Le copertine dei Fascicoli e dei Libri pubblicati

Questo capitolo ha lo scopo di raccontare un pezzo di storia del Circolo attraverso la raccolta delle copertine dei fascicoli e dei libri pubblicati nel corso degli anni. Fino dalla Rifondazione del Circolo nel 1983 e a tutto il 1999 l'attività svolta dal Circolo è riportata nel libro di Lidia Toniolo Serafini *“Marostica Scacchi nel XX secolo - Circolo Scacchistico «Città di Marostica» - Storia, Cronaca, Biografie di personaggi scacchistici - Supervisione documentario-tecnica di Giorgio Bonotto”*, mentre per gli anni dal 2000 al 2005 l'attività svolta si può ritrovare nei fascicoli *“UN ANNO DI SPORT”*, presentati dal Comune alla Cittadinanza sin dagli anni '90 il 6 gennaio di ogni anno, in occasione dell'assegnazione dell'*Alfiere d'argento*.

I relativi fascicoli riportavano tutte le relazioni sull'attività svolta dalle Associazioni marosticensi nell'anno precedente e il resoconto che il Circolo stilava annualmente comprendeva sia l'attività didattica svolta e a volte anche l'attività complessiva del Circolo nell'anno di riferimento.

Nel presente capitolo riportiamo anche il resoconto del 2006 che presenta l'intera attività svolta nell'anno, mentre del 2007 vi è solo l'attività didattica, così pure del 2008, dove però il resoconto inizia a prendere la forma di un fascicolo e dal 2009 in poi infatti vennero pubblicati dei veri e propri fascicoli comprendenti l'intera attività del Circolo. Tali fascicoli, distribuiti ai membri del Direttivo e alle Autorità marosticensi, andarono via via crescendo in qualità e dimensioni, dato anche il progressivo aumento dell'attività svolta.

Si specifica che la numerazione dei fascicoli fu introdotta a partire dal n°12 e che per i primi 11 il numero di fascicolo è stata apposto successivamente; si è scelto come n°1 il fascicolo del 2009 a partire dal quale è stata sempre riportata l'intera attività del Circolo.

Pubblichiamo ora integralmente le relazioni sull'attività svolta nel 2006 e 2007 e le copertine di tutti i fascicoli pubblicati a partire dal 2008.

ATTIVITÀ 2006

CIRCOLO SCACCHISTICO

“CITTA’ DI MAROSTICA”

Associazione Sportiva Dilettantistica

L’anno 2006 ha segnato risultati di rilievo per il Circolo scacchistico che ha conseguito per la sesta volta il 2° posto nel Campionato italiano a squadre. In sommario l’attività svolta ha riguardato:

- Attività sociale: tornei cittadino e lampo;
- 38° Campionato nazionale a squadre Serie Master, Serie A2/2, C12 e Promozione;
- Corsi di scacchi e progetto scacchi a scuola;
- Stage scacchistico e Scacchi in allegria;
- Manifestazione Ludica e varie;

Attività sociale: torneo cittadino e semilampo

Il Torneo cittadino si è svolto dal 10 dicembre 2005 al 04 febbraio 2006 con la partecipazione di 12 giocatori con sette turni di gioco e ha visto la vittoria di Bonollo Sergio davanti ad Andolfatto Biagio, Casciello Dimitri, Munaretto Giovanni, Pizzato Giuseppe, Battocchio Domenico.

In data 24 giugno si è tenuto un torneo lampo di 10 minuti in 5 turni con la vittoria di Casciello Dimitri davanti a Bonotto Giorgio, Baraldi Giulio, Pizzato Giuseppe, Andolfatto Biagio e Carollo Corrado.

38° Campionato nazionale a squadre

Nella Serie Master la “VIMAR SCACCHI MAROSTICA” è giunta al 2° posto assoluto dietro al Padova e davanti al Penne (Pe) e all’Ivrea nella fase finale svoltasi a Porto San Giorgio (Marche) il 20-21-22-23 aprile, dimostrando l’altissimo livello della squadra.

In Serie A2 girone 2 la squadra “PIZZATO ELETTRICA SCACCHI” è giunta 1° assoluta davanti al Monselice (PD), Gorgonzola (MI), Rovereto (TN), Bergamo e Vicenza, conquistando in tal modo il diritto di partecipare per il prossimo anno al torneo di SERIE A1. Nella Serie C12 la squadra marosticense è giunta seconda dopo il Valbelluna, sfiorando quindi la promozione in SERIE B. Infine una delle 2 squadre della Serie promozione ha vinto il proprio girone acquisendo il diritto a partecipare alla Serie C.

Corsi di scacchi e progetto scacchi a scuola

Quest'anno sono stati organizzati 8 corsi e precisamente a Marano Vic.no, Piovene Rocchette e Thiene (Dal Molin Angelo), Mason Vicentino e Costabissara (Munaretto Giovanni) e a Marostica (Zulian Stefano) presso la sede sociale e presso la biblioteca civica.

Inoltre a novembre sono ripresi i corsi, che saranno ultimati nel corso del 2007, e precisamente nelle Medie Inferiori a Thiene, Marano V.no, Piovene Rocchette e Mason V.no, nel Liceo Scientifico di Bassano del Grappa e nella Biblioteca Civica di Costabissara.

Interessante è stata l'elaborazione del Progetto Scacchi a scuola approvato dal Consiglio direttivo nella seduta dell'11 novembre con obiettivi triennali e risulta articolato in quattro sezioni riguardanti:

- Finalità;
- Programmazione;
- Organizzazione;
- Attività facoltativa e di allenamento;
- Scacchi e handicap.

Stage scacchistico e Scacchi in Allegria

- Da venerdì 21 a domenica 23 luglio si è tenuto a Posina (casa Bonollo Sergio) uno stage nel quale il tema proposto riguardava i finali di partita e in particolare quelli di pedone e torre.

La partecipazione è stata qualificata sotto la guida del M.F. Carlo Micheli e con la partecipazione di Sergio Bonollo, Mirco Torelli, Giorgio Bonotto, Domenico Battocchio, Raffaele Serafini, Dimitri Casciello, Denis Fogliato, Pizzato Giuseppe, Dal Molin Angelo e Munaretto Giovanni.

- Sabato 11 novembre è stata organizzata, in Piazza Castello sotto il loggiato del Palazzo Doglione, la simpatica festa "Scacchi in Allegria" che ha coinvolto gli scacchisti della zona e simpatizzanti, amici e amiche, giovani e meno giovani. La manifestazione è stata organizzata da Sergio Bonollo e Raffaele Serafini e, anche quest'anno, ha riconfermato il crescendo di partecipazione e di interesse.
- Nello stesso giorno si è tenuta, da parte di Carlo Micheli M.F., una simultanea sociale alla quale hanno partecipato 9 giocatori.

Manifestazione ludica e varie

- Sabato 28 e domenica 29 ottobre, nell'ambito dell'iniziativa "Giochi in Villa" sul mondo dei giochi da tavolo organizzata a Cartigliano dalla Associazione "Il Giglio e il Leone", il Circolo ha partecipato con i suoi iscritti alla manifestazione propagando il gioco degli scacchi e sottolineandone i valori ludici e formativi.
- Presso la Biblioteca Civica di Marostica, è continuata l'iniziativa "IMPARO GLI SCACCHI" tramite idonei programmi gestiti col computer della sezione tematica degli scacchi. Tale attività è gestita da Stefano Zulian, Giovanni Munaretto, Lino Bonotto e Dimitri Casciello.
- Il G.M. Michele Godena, seconda scacchiera del Circolo, ha conquistato nel mese di novembre, a Cremona, il 1° posto nel Campionato italiano individuale 2006. Godena può vantare il 5° titolo italiano, traguardo di assoluta eccellenza. Il M.I. Manca Federico, quarta scacchiera del Circolo, ha conquistato nella stessa manifestazione il terzo posto assoluto.
- Il giocatore Casciello Dimitri, nel mese di marzo 2006, ha raggiunto l'ambita qualifica di candidato maestro nazionale.

Consiglio Direttivo del Circolo rinnovato il 1° aprile 2006 per il biennio 2006/2008. Sono stati eletti:

Bonotto Giorgio	Presidente
Munaretto Giovanni e Micheli Carlo	Vice Presidenti
Zulian Stefano	Direttore tecnico
Benacchio Massimo e Bonotto Lino	Co- segretari
Andolfatto Biagio, Battocchio Domenico, Casciello Dimitri, Dal Molin Angelo, Bonollo Sergio e Fogliato Denis	Collaboratori

Marostica, 18 dicembre 2006

IL PRESIDENTE
(Bonotto dr. Giorgio)

ATTIVITÀ 2007

AL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO SCACCHI “CITTA’ DI MAROSTICA”

CORSI ATTIVATI NELLA STAGIONE 2007-2008

Il progetto elaborato dal Circolo, avente come obiettivo principale, la diffusione della conoscenza del gioco presso giovani utenti, è stato proposto all’attenzione di diversi istituti scolastici, e ha riscosso un notevole interesse. Molte scuole hanno aderito e inserito il progetto nei loro P.O.F. e, alcune scuole che non erano state coinvolte preventivamente, ci hanno contattato e hanno attivato dei corsi.

La situazione al mese di Dicembre 2007 è la seguente:

Tre istruttori del Circolo sono in attività con i seguenti corsi (o hanno già concordato l’attivazione):

- Stefano Zulian:
 - Corso scuole elementari di Marchesane (Ottobre – Dicembre)
 - 2 Corsi scuole elementari di Lusiana (Classi quinte Gennaio 2008)
 - Corso Biblioteca di Marostica (Gennaio)
 - Corso presso il Circolo (Marzo)

- Angelo Dal Molin
 - Corso scuole medie di Thiene (Ottobre - Novembre.)
 - Corso scuole medie di Marano (Novembre - Dic.)
 - Corso scuole medie di Piovene (Novembre - Dic.)
 - Corso scuole medie dei Giuseppini di Vicenza (Gennaio)

- Giovanni Munaretto
 - Corso introduttivo scuole elementari di Lusiana (Classe prima - Ottobre)
 - Corso introduttivo scuole elementari di Lusiana (Classe seconda - Ottobre)
 - Corso scuole elementari di Lusiana (Classe terza – Novembre - Dic.)
 - Corso scuole elementari di Lusiana (Classe quarta – Novembre - Dic.)
 - Corso al Liceo Scientifico “J. Da Ponte” (alunni-insegnanti Ottobre - Marzo)

Siamo inoltre in trattativa per attivare ulteriori corsi con :

- Scuola elementare di Asiago
- Scuola elementare di Marostica
- Scuola media di Marostica

Si può vedere che l’attività di diffusione è molto incrementata rispetto allo scorso anno e le prospettive sono di un ulteriore sviluppo per la stagione prossima

Per la commissione corsi
Giovanni Munaretto

29/02/2008: CORSI DI SCACCHI CONCLUSI NEL 2008, INIZIATI E DA INIZIARE

Il Circolo scacchistico “Città di Marostica” ha conferito il titolo di “Istruttore di Circolo” ai Sig.ri:

- a) Giovanni prof. Munaretto, Vice Presidente del Circolo e 2° Nazionale;
- b) Stefano p. Zulian, direttore tecnico del Consiglio direttivo del Circolo e 1° nazionale;
- c) Angelo rag. Dal Molin, membro del Consiglio del Circolo.

L’iniziativa del Circolo è stata inserita nell’ambito del “Progetto Scacchi a Scuola” elaborato e approvato dal Direttivo del Circolo e avente validità nel triennio 2008/2010.

A) Corsi conclusi o da concludere nel 2008 e iniziati nel 2007

- a) Giovanni Munaretto:
 - nr. 1 corso presso il liceo scientifico “Da Ponte”, all’interno del progetto Alpe Adria, iniziato nell’ottobre del 2007 e terminerà nell’aprile 2008;
 - nr. 4 corsi presso la scuola elementare di Lusiana classi 1°, 2°, 3°, 4° iniziati nel novembre 2007 che si concluderanno con il torneo nei giorni di Pasqua 2008;
- b) Angelo Dal Molin:
 - nr. 2 corsi rispettivamente per principianti scuole Medie “Bassani” e di perfezionamento scuole medie “Ferrarin” di Thiene, iniziati nell’ottobre 2007 e terminati in gennaio 2008;
 - nr. 1 corso di perfezionamento scuola media “Alfieri” di Marano V.no iniziato a novembre 2007 e ultimato nel febbraio 2008;
 - nr. 1 corso di perfezionamento presso la scuola media “Fogazzaro” a Piovene e Rocchette iniziato in novembre 2007 e ultimerà nel corrente mese di marzo.

B) Corsi iniziati o da iniziare nel 2008

- a) Giovanni Munaretto:
 - nr. 1 corso presso le Scuole elementari di Marostica, classe 5° elementare, Frazione di S. Floriano. Inizierà il corrente mese di marzo e terminerà nel mese di aprile;
 - nr. 1 corso presso le Scuole Medie di Marostica, “Natale dalle Laste”. Si stanno raccogliendo le adesioni.
- b) Stefano Zulian:
 - nr. 1 corso scuola elementare di Lusiana, classe 5° elementare. Iniziatore a gennaio 2008 e da ultimare nel corrente mese di Marzo;
 - nr. 1 corso “Imparo gli scacchi” presso la Biblioteca civica di Marostica. Iniziatore febbraio 2008 e terminerà nel corrente mese di marzo;
 - nr. 1 corso scuole elementari di Marostica alla classe 3°. Inizierà il corrente mese e terminerà in aprile;
 - nr. 1 corso di scacchi presso la sede del Circolo alla Via C. Battisti, 9 di Marostica. Inizierà alla fine di marzo e terminerà nel mese di maggio 2008.
- c) Angelo Dal Molin:
 - nr. 1 corso per partecipanti presso la scuola media “Alfieri” di Marano V.no iniziato nel gennaio 2008 e terminato nel febbraio 2008;
 - nr. 2 corsi per partecipanti tenuti a Vicenza presso la scuola elementare “Leone XIII”. Iniziati nel gennaio 2008, termineranno nel prossimo mese di aprile.

In totale nel 2008 il Circolo ha organizzato, sinora nr. 18 corsi, così riassunti:

- nr. 7 Corsi Giovanni Munaretto;
- nr. 7 Corsi Angelo Dal Molin;
- nr. 4 Corsi Stefano Zulian.

Marostica, 4 marzo 2008

Proposte migliorativa:

1° fase:

Nell'ambito dei corsi è bene indicare la tipologia dei corsi (ad esempio giovani, adulti, principianti etc.), il numero dei partecipanti, l'indirizzo completo della scuola e della sede, l'indicazione delle generalità dei partecipanti, l'evidenziazione del 20% dei migliori alunni, la possibilità di migliorare il Progetto scacchi a scuola, l'evidenziazione delle motivazioni e del talento degli alunni.

2° fase:

Breve ma incisiva relazione del corso con l'indicazione delle possibilità di miglioramento, tornei (2 volte all'anno) dei partecipanti ai corsi, anche con riferimento alle classi diverse e torneo unico a Marostica (con sede da definire) di tutti i partecipanti ai corsi.

3° fase:

Definizione di un pomeriggio settimanale di aggregazione presso la sede del Circolo e adeguata utilizzazione della Sezione tematica degli scacchi presso la Biblioteca civica di Marostica.

Partecipazione progressiva ad eventuali giochi della gioventù provinciale o regionale presso le scuole con squadre adeguate.

4° fase:

Partecipazioni ai tornei sociali di pulcini, cadetti, juniores, al C.I.S. nazionale con una/due squadre alla fase regionale, partecipazione ai tornei realizzati per i giovani dal Circolo di Montebelluna.

5° fase:

Inserimento organico giovani nell'ambito della struttura del Circolo e partecipazione ai tornei regionali e nazionali under 18 a squadre e individuale.

Con il prossimo rinnovo del Direttivo si propone un "Comitato per i giovani" gestito dagli istruttori del Circolo che considerino "cantiere aperto" la promozione degli scacchi tra i giovani.



Federazione
Scacchistica
Italiana



Città di Marostica
Assessorati
alla Cultura e allo Sport



Biblioteca Civica
"P. Ragazzoni"



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Associazione sportiva dilettantistica

Progetto Scacchi a scuola Anni 2008 / 2010

Corsi di scacchi 2008

Il fascicolo del resoconto del 2008, prototipo di quelli che saranno i futuri fascicoli le cui copertine sono riportate nelle pagine seguenti.

FASCICOLO N. 1



Italia
Comitato Olimpico Nazionale Italiano



F.S.I.
Federazione Scacchistica Italiana



Città di Marostica Assessorati alla Cultura e allo Sport



Biblioteca Civica "I Ragazzoni"



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Associazione sportiva dilettantistica

Progetto Scacchi a scuola
Anni 2008 / 2010

Corsi di scacchi 2009
Attività complessiva 2009

FASCICOLO N. 2



Italia
Comitato Olimpico Nazionale Italiano



F.S.I.
Federazione Scacchistica Italiana



Città di Marostica Assessorati alla Cultura e allo Sport



Biblioteca Civica "I Ragazzoni"



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Progetto Scacchi a scuola
Anni 2011 / 2013

Corsi di scacchi 2010
Attività complessiva 2010

FASCICOLO N. 3



Italia
Comitato Olimpico Nazionale Italiano



F.S.I.
Federazione Scacchistica Italiana



Città di Marostica Assessorati alla Cultura e allo Sport



Biblioteca Civica "I Ragazzoni"



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Progetto Scacchi a scuola
Anni 2011 / 2013

Corsi di scacchi 2011
Attività complessiva 2011

FASCICOLO N. 4



Italia
Comitato Olimpico Nazionale Italiano



F.S.I.
Federazione Scacchistica Italiana



Città di Marostica Assessorati alla Cultura e allo Sport



Biblioteca Civica "I Ragazzoni"



Circolo Scacchistico "Città di Marostica"

Progetto Scacchi a scuola
Anni 2011 / 2013

Corsi di scacchi 2012
Attività complessiva 2012



FASCICOLO N. 9

PROGETTO SCACCHI A SCUOLA
Anni scolastici 2016/2018

CORSI DI SCACCHI ANNO
SCOLASTICO 2016 - 2017

ATTIVITA' COMPLESSIVA
1 novembre 2016 - 31 agosto 2017

FASCICOLO N. 10

PROGETTO SCACCHI A SCUOLA
Anni scolastici 2018/2020

CORSI DI SCACCHI ANNO
SCOLASTICO 2017 - 2018

ATTIVITA' COMPLESSIVA
1 settembre 2017 - 30 settembre 2018

FASCICOLO N. 11

Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una sumus

XXXV ANNIVERSARIO DELLA
RIFONDAZIONE DEL CIRCOLO

PROGETTO SCACCHI A
SCUOLA ANNI 2018/2020
CON CORSI ANNO
SCOLASTICO 2018 - 2019

ATTIVITA' COMPLESSIVA
1 ottobre 2018 - 15 novembre 2019

FASCICOLO N. 12

Circolo Scacchistico
"Città di Marostica"
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una sumus

PROGETTO SCACCHI A
SCUOLA ANNI 2021/2023
E CORSI SVOLTI

ATTIVITA' COMPLESSIVA
16 novembre 2019 - 30 aprile 2021

FASCICOLO N. 13

**Circolo Scacchistico
"Città di Marostica"**
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una sumus

**PROGETTO SCACCHI A
SCUOLA ANNI 2021/2023
E CORSI SVOLTI**

ATTIVITA' COMPLESSIVA
aprile 2021 - gennaio 2022

**VIII FESTIVAL
INTERNAZIONALE 1997**

FASCICOLO N. 14

**Circolo Scacchistico
"Città di Marostica"**
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una sumus

ATTIVITA' SVOLTA
nei mesi di
gennaio e febbraio 2022

**VII e VI FESTIVAL
INTERNAZIONALI**
1995 e 1993

FASCICOLO N. 15 - SETTEMBRE 2023

**Circolo Scacchistico
"Città di Marostica"**
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una Sumus

**CENTENARIO DELLA PRIMA
PARTITA A SCACCHI DEL 1923**
Antologia e sviluppo
Cronologia degli anni '50
Riflessioni e articoli vari

FASCICOLO N. 16

Circolo Scacchistico "Città di Marostica"
Associazione sportiva dilettantistica
Gens una Sumus

**PROGETTO
SCACCHI A
SCUOLA ANNI
2024 - 2025**

**ATTIVITA'
GIOVANILE E
CORSI SVOLTI**
marzo 2022
giugno 2024

**TROFEI
SCACCHI
SCUOLA
NAZIONALI**
2023 - 2024

**I, II, III, IV E V
FESTIVAL INTERNAZIONALI**
1986 - '87 - '88 - '89 - '91

I due Libri scacchistici di Lidia Toniolo Serafini

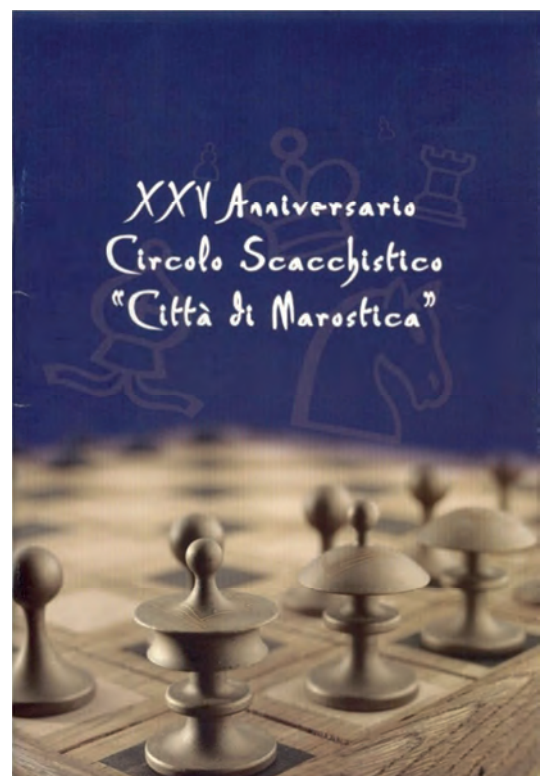


Stampato nel 1997



Stampato nel 2000

**Libretto del XXV Anniversario del
Circolo Scacchistico "Città di Marostica"**



Stampato nel 2009

IV

I DIRETTIVI dalla Rifondazione al 28/02/2025

24 Dic. 1983	29 Dic. 1984	13 Mar. 1987	23 Dic. 1989	30 Dic. 1991	04 Dic. 1994	21 Sett. 1996
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

Bonotto G.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.
Bonotto L.				Tes.	Tes.	Tes.	Tes.
Munaretto G.				Consigl.	Consigl.	Consigl.	V. Pres.
Benacchio M.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.
Bonollo S.					Consigl.	Consigl.	Consigl.
Zulian S.				Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.
Micheli C.							
Battocchio D.				Consigl.	Consigl.	Consigl.	
Marchini A.							Consigl.
Dal Molin A.							
Pertile C.			V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.
Bertizzolo G.							
Casciello D.							
Andolfatto B.				Consigl.			
Ferroni E.							
Serafini R.							Consigl.
Brotto A.							
Bonomo G.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.				
Bortolon R.							
Cuman F.							
Maragno R.							
Maddalon L.							
Scalcon F.							Consigl.
Meneghetti P.							
Lioni O.							
Moresco F.	V. Pres.	V. Pres.					
Nardotto E.	Tes.	Tes.					
Crestani D.							
Carli G.			Tes.				
Fogliato D.							
Carollo P.							
Ruaro C.							
Grotto. G.							Consigl.
Guidolin D.							Consigl.

I DIRETTIVI dalla Rifondazione al 28/02/2025

23 Gen. 1999	28 Apr. 2001	27 Sett. 2003	01 Apr. 2006	25 Nov. 2008	12 Apr. 2011	24 Sett. 2013
-----------------	-----------------	------------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

Bonotto G.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.
Bonotto L.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.
Munaretto G.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.
Benacchio M.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.	Segr.
Bonollo S.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.
Zulian S.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.		Consigl.
Micheli C.			V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.
Battocchio D.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl. ¹		
Marchini A.	Consigl.	Consigl.					
Dal Molin A.		Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.
Pertile C.	V. Pres.						
Bertizzolo G.							Consigl.
Casciello D.			Consigl.	Consigl.		Dir. Tec.	Dir. Tec.
Andolfatto B.		Consigl.	Consigl.	Consigl.			
Ferroni E.	Consigl.	Consigl.	Consigl.				
Serafini R.					Consigl.	Consigl.	
Brotto A.							
Bonomo G.							
Bortolon R.					Consigl.	Consigl.	
Cuman F.							
Maragno R.							
Maddalon L.						Consigl.	Consigl.
Scalcon F.	Consigl.						
Meneghetti P.							
Lioni O.							
Moresco F.							
Nardotto E.							
Crestani D.							
Carli G.							
Fogliato D.				Consigl.			
Carollo P.		Consigl.					
Ruaro C.							
Grotto. G.							
Guidolin D.							

¹ Venuto a mancare nella primavera del 2010.

I DIRETTIVI dalla Rifondazione al 28/02/2025

01 Dic. 2015	30 Dic. 2017	04 Lug. 2020	22 Ott. 2022	07 Dic. 2024	ANNI ²	GIORNI ²
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-------------------	---------------------

Bonotto G.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	Pres.	41,21	15042
Bonotto L.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.	Tes.	35,21	12851
Munaretto G.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	35,21	12851
Benacchio M.	Segr.				Segr.	34,27	12508
Bonollo S.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	33,19	12114
Zulian S.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	32,75	11955
Micheli C.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	V. Pres.	21,44	7825
Battocchio D.						17,70	6459
Marchini A.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	Dir. Tec.	16,27	5939
Dal Molin A.						14,60	5330
Pertile C.						14,14	5160
Bertizzolo G.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.		11,21	4092
Casciello D.						9,81	3580
Andolfatto B.						9,60	3505
Ferroni E.						7,19	2625
Serafini R.						7,17	2618
Brotto A.		Consigl.	Consigl.	Consigl.	Consigl.	7,17	2617
Bonomo G.						6,00	2191
Bortolon R.						4,83	1764
Cuman F.		Segr.	Segr.			4,81	1757
Maragno R.			Consigl.	Consigl.	Consigl.	4,66	1700
Maddalon L.						4,64	1694
Scalcon F.						4,60	1680
Meneghetti P.	Consigl.	Consigl.				4,59	1677
Lioni O.		Consigl.	Consigl. ³			3,97	1449
Moresco F.						3,22	1175
Nardotto E.						3,22	1175
Crestani D.			Consigl. ³	Segr.		2,97	1085
Carli G.						2,78	1016
Fogliato D.						2,65	969
Carollo P.						2,42	882
Ruaro C.				Consigl.	Consigl.	2,36	860
Grotto. G.						2,34	854
Guidolin D.						2,34	854

² Fino al 28/02/2025.

³ Il 18/12/2021 causa dimissioni Dario Crestani subentra a Oscar Lioni.

Circolo Scacchistico “Città di Marostica” Consiglio Direttivo del Circolo sino al 30 aprile 2026

Giorgio Bonotto

Carlo Micheli e Giovanni Munaretto

Andrea Marchini

Lino Bonotto

Massimo Benacchio

Presidente

Vice Presidenti

Direttore tecnico

Tesoriere

Segretario

Collaboratori:

Sergio Bonollo, Alessandro Brotto,

Renato Maragno, Carlo Ruaro e

Stefano Zulian.



7/12/2024. La maggior parte dei componenti il Direttivo del Circolo. Da sinistra: Stefano Zulian, Massimo Benacchio, Renato Maragno, Giorgio Bonotto, Giovanni Munaretto, Carlo Micheli, Carlo Ruaro, Lino Bonotto, Gianfranco Bertizzolo (socio non componente del nuovo direttivo) e Alessandro Brotto, non figurano Andrea Marchini e Sergio Bonollo.

Marostica 10 febbraio 2025

Si ringraziano



VIMAR

energia positiva



pizzato

INDUSTRIAL CONTROL AND SAFETY DEVICES



MUBRE

build for life

alla veneziana
ristorante

Sweet Hotel

